



Liceo Classico  
**Dante Alighieri**  
Scuola Secondaria di 2° grado - Rimini

# Classe VA

*DOCUMENTO FINALE  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

15 MAGGIO 2022

# INDICE

PIANO DI STUDI	pag.	2
ELENCO STUDENTI	pag.	3
CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	4
PROFILO DELLA CLASSE V A	pag.	5
ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO	pag.	10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	14
PROGRAMMI SVOLTI	pag.	16
- RELIGIONE CATTOLICA	pag.	16
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag.	18
- LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA	pag.	25
- LINGUA E CULTURA INGLESE	pag.	40
- STORIA	pag.	46
- FILOSOFIA	pag.	50
- MATEMATICA	pag.	54
- FISICA	pag.	57
- SCIENZE NATURALI	pag.	60
- STORIA DELL'ARTE	pag.	68
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag.	71
ALLEGATI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.	72
PRIMA PROVA	pag.	73
SECONDA PROVA	pag.	79
ORALE	pag.	80

## PIANO DI STUDI

L'offerta scolastica del Liceo Classico "Dante Alighieri" prevede le seguenti integrazioni e modifiche al quadro orario ministeriale:

nel primo biennio:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Storia dell'arte;

nel primo biennio e in terza:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Inglese (con docente madrelingua e possibilità di acquisire le certificazioni internazionali; N.B. l'insegnante madrelingua prosegue la compresenza in quarta e in quinta, anche a supporto di altre discipline, in parte studiate in lingua inglese);

in quarta e in quinta:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Italiano;

nel triennio:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Matematica;

l'integrazione di un'ora settimanale di Laboratori di Fisica, Scienze naturali, Letteratura (con struttura a moduli pomeridiani);

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	5 (4 +1)	5 (4 +1)
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese (con madrelingua)	4 (3 +1)	4 (3 +1)	4 (3 +1)	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con informatica al biennio	3	3	3 (2 +1)	3 (2 +1)	3 (2 +1)
Fisica			2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	+1	+1	2	2	2
Laboratori**			+1	+1	+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>29 (27+2)</b>	<b>29 (27+2)</b>	<b>34 (31+3)</b>	<b>34 (31+3)</b>	<b>34 (31+3)</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\* I Laboratori si svolgono con 16 moduli di 2 ore pomeridiane nell'arco dell'anno, distribuiti nel secondo biennio in: 7 moduli di Letteratura, 7 di Scienze e 2 di Fisica; in quinta: 8 moduli di Letteratura, 6 di Scienze e 2 di Fisica.

La durata delle lezioni è di **55 minuti** (con un tempo scuola complessivo equivalente all'orario ministeriale con ore di 60 minuti).

Le lezioni iniziano alle 8,00. Intervallo di 15 minuti dopo la 3<sup>a</sup> ora.

Biennio = 5 giorni 5 ore (fino alle 12,50), 1 giorno 4 ore (fino alle 11,55)

Triennio = 3 giorni 5 ore (fino alle 12,50), 3 giorni 6 ore (fino alle 13,45), un rientro ogni due settimane

N.B. 1 - È in programma per ciascuna classe una dotazione annua di ore di Informatica, da utilizzare in compresenza a supporto dell'attività didattica dei docenti delle varie discipline (con particolare riguardo alla Matematica, che nel primo biennio prevede esplicitamente l'informatica)

## ELENCO STUDENTI

1	BOGA	MARTINA
2	BRULLO	SAMUELE
3	CAPELLI	GIOVANNI
4	CEVOLI	VIOLA
5	DE PAOLI	LUCREZIA
6	ERCOLANI	MARIA LETIZIA
7	FILOCAMO	LORENZO
8	GESSAROLI	ANITA
9	MELUCCI	MATTEO
10	MUSSONI	CHIARA
11	RABAIOTTI	SOFIA
12	ROSSI	DANIELE
13	VANNI	FRANCESCO
14	VANZINI	ALESSANDRA
15	VARINI	CECILIA
16	ZECCA	CAROLINA

**Totale: 16**

**Maschi: 6**

**Femmine: 10**

## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
Religione	PARMA DON CLAUDIO	1
Italiano	BONCI ROBERTO	5
Latino	FOSCHI ALBERTO	4
Greco	FOSCHI ALBERTO	3
Inglese	DRUDI LUCIA	3
Inglese-madrelingua	WAKEFIELD JAMIE SPENCER	1
Storia	TONNI DAVIDE	3
Filosofia	TONNI DAVIDE	3
Matematica	TURA SILVIA	3
Fisica	TURA SILVIA	2
Scienze naturali	TRAMARIN ANNA	2
Storia dell'arte	GALASSI SONIA	2
Scienze motorie e sportive	COSTANTINI CLAUDIO	2
Laboratori *	TURA/TRAMARIN/BONCI	1
		34

I laboratori sono suddivisi in moduli pomeridiani da due ore ciascuno: 2 moduli di Fisica, 6 di Scienze Naturali, 8 di Letteratura di due ore ciascuno.

# PROFILO DELLA CLASSE

## Caratteristiche generali del lavoro svolto dal Consiglio di classe

In conformità all'impostazione educativa generale della scuola, il Consiglio di classe ha operato nella convinzione che la persona, riferimento e valore ultimo dell'azione educativa, è tanto più adulta e creativa quanto più è consapevole delle proprie esigenze, quanto più sa attribuire ad esse un nome e ne riconosce il senso e la matrice.

Lo studio della nostra tradizione culturale è primario strumento per la conoscenza di sé, per lo sviluppo dell'identità, per l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio. D'altra parte, la cultura non è semplice acquisizione di un patrimonio compiuto e definito, ma il campo del pensare e agire responsabile di un individuo maturo che vaglia, abbraccia o rifiuta una tradizione, sa operare preferenze e acquisire autonome convinzioni.

A partire da queste considerazioni, gli alunni sono stati accompagnati, anche con puntuali suggerimenti di carattere metodologico, nei vari percorsi culturali, nel rispetto delle loro attitudini e della loro personalità.

## Profilo globale della classe

Nel corso dei cinque anni gli studenti hanno compiuto generalmente un percorso positivo di crescita. La curiosità e l'interesse hanno contraddistinto fin dall'inizio una buona parte della classe, mostrando inoltre di possedere buone capacità, come emerso dai risultati ottenuti dagli studenti nelle diverse discipline.

La partecipazione alle attività della classe, diversificata in base alle materie di interesse, alle capacità e all'impegno, è maturata nel tempo e si è fatta generalmente più consapevole. Gli studenti sono cresciuti in maniera diversificata tra le diverse discipline, trovando un ordine e una possibilità di approfondimento nel lavoro scolastico.

In generale l'impegno personale nei confronti dello studio è cresciuto e in alcuni casi ha favorito la scoperta delle doti e delle inclinazioni dei singoli; quando invece l'impegno si è mantenuto superficiale o incostante, o esclusivamente legato alla *performance*, non si è verificata una rielaborazione personale delle conoscenze: in tutti i casi è maturato in ciascuno il desiderio di essere protagonisti del proprio percorso scolastico.

Gli obiettivi trasversali cui il Consiglio di classe ha puntato sono stati i seguenti:

- capacità di rielaborare e contestualizzare le conoscenze;
- capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- capacità di argomentazione sintetica, scritta e orale;
- capacità di stabilire collegamenti tra i contenuti disciplinari.

## Storia della classe: variazioni alunni

Nell'anno scolastico **2017/2018**, in prima, la classe è composta da **27** alunni, 14 maschi e 13 femmine. A fine anno quattro studenti non vengono ammessi all'anno successivo e cambiano istituto e uno studente viene riorientato.

Nel **2018/2019**, in seconda, la classe è composta da **23** alunni, 10 maschi e 13 femmine, essendo arrivata una studentessa che in prima ha frequentato un altro liceo classico. A fine anno tre studenti non vengono ammessi all'anno successivo e cambiano istituto e tre ulteriori studenti cambiano istituto.

Nel **2019/2020** la classe è composta da **17** alunni, 7 maschi e 10 femmine. Tutti gli studenti sono ammessi all'anno successivo. A fine anno una studentessa si ritira per concludere il percorso scolastico all'estero e una ulteriore studentessa cambia istituto.

Nel **2020/2021** la classe è composta da **16** alunni, 6 maschi e 10 femmine, essendosi aggiunta una studentessa proveniente da un altro liceo classico. Tutti gli studenti sono ammessi all'anno successivo.

Nel presente anno scolastico **2021/2022** gli studenti sono **16** di cui 6 maschi e 10 femmine.

### **Continuità didattica e avvicendamento degli insegnanti**

Italiano	prof.ssa Lazzarini (I-II), prof. Bernabei (III), prof. Bonci (IV-V)
Latino	prof. ssa Canziani (I), prof. Foschi (II-V)
Greco	prof. ssa Canziani (I), prof. Foschi (II-V)
Inglese	prof.ssa Mignatti (I-II), prof.ssa Drudi (III-V)
Inglese madrelingua	prof. Wakefield (I-II, IV-V), prof.ssa Carrano (III)
Storia/Geografia	prof.ssa Lazzarini (I-II)
Storia e Filosofia	prof. Tonni (III-V)
Matematica	prof.ssa Iobbi (I), prof. Bellodi (II), prof.ssa Tura (III-V)
Fisica	prof. Bellodi (III), prof.ssa Cerutti (IV), prof.ssa Tura (V)
Scienze naturali	prof. Pasini (I-II), prof.ssa Tramarin (III-V)
Storia dell'arte	prof.ssa Emiliani (I-II), prof. Bernabei (III), prof.ssa Galassi (IV-V)
Scienze motorie	prof. Costantini (I-V)
Religione	prof. Parma (I-V)

## **Obiettivi raggiunti per aree disciplinari**

### ***Ambito storico-filosofico e artistico-letterario***

Gli alunni conoscono i principali fenomeni e i percorsi storico-culturali relativi ai periodi e agli autori affrontati nei singoli ambiti disciplinari. Per quanto attiene alle quattro discipline linguistiche, conoscono, in modo diversificato, a seconda delle capacità personali e delle competenze raggiunte, le strutture fondamentali della morfologia, della sintassi, della metrica e della stilistica relative alle singole lingue.

Gli alunni sono in grado di riproporre i contenuti appresi in forma scritta e orale adeguatamente corretta. Tale competenza è ovviamente differenziata secondo i livelli di personalizzazione e di proprietà espressiva raggiunti; per quanto riguarda la lingua inglese, poi, questo vale in modo particolare per coloro che hanno ottenuto la certificazione internazionale FCE (First Certificate of English), certificazione ottenuta da parte di quasi tutti i componenti della classe; sanno analizzare i testi di riferimento, comprendendone il valore e il significato nell'ambito dei percorsi culturali svolti nelle singole discipline; sono capaci di tradurre ed interpretare testi omogenei a quelli conosciuti, individuandone le strutture fondamentali.

Sulla base di tali conoscenze e competenze, gli alunni sanno mettere in relazione, tanto sul piano sincronico quanto su quello diacronico, i contenuti appresi. Tale capacità si evidenzia naturalmente in modo non uniforme, differenziandosi secondo i livelli delle conoscenze acquisite, delle capacità logiche possedute, delle abilità argomentative di ciascun alunno.

### ***Ambito scientifico***

Tenuto conto del limitato tempo a disposizione rispetto alla vastità degli argomenti previsti nelle discipline scientifiche, si è cercato di seguire, soprattutto per quel che riguarda Scienze naturali e Fisica, un percorso storico – culturale – metodologico, in modo tale da portare gli studenti a comprendere le tappe (luoghi, tempi, cause e conseguenze) che hanno determinato lo sviluppo della conoscenza scientifica.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- gli alunni conoscono le linee portanti delle varie discipline: l'analisi matematica che comprende anche i temi algebrici, analitici; le grandezze fisiche: forze e campi, luce; relazioni tra mondo macroscopico e mondo microscopico, tra fisica classica e fisica moderna; la chimica organica con la biochimica, le biotecnologie, la tettonica delle placche per le Scienze della Terra;
- la classe ha lavorato in modo vario, conseguendo competenze diversificate, più o meno approfondite, a seconda delle attitudini e dell'impegno personale nello studio;
- in alcuni ragazzi, in cui è forte sia una inclinazione naturale per le discipline scientifiche, sia un interesse e una curiosità personali, si è sviluppata una ottima capacità di approfondimento e connessione tra gli argomenti svolti. Per altri allievi le abilità conseguite e mostrate nelle varie occasioni di valutazione sono naturalmente conseguenza del lavoro svolto, che talora si è rivelato frammentario e discontinuo.

## **Valutazione**

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'impostazione generale della scuola, ha concepito la valutazione come strumento volto a sostenere e correggere lo studente nel processo d'apprendimento, sollecitandolo a prendere coscienza critica del cammino percorso. A tal fine si è data la massima importanza al rapporto di collaborazione tra docente e discente, avendo verificato che è solo la reciproca stima nel lavoro che garantisce che la valutazione perda la sua mera funzione definitoria per acquisire il suo valore formativo, volto a correggere e migliorare il lavoro e dello studente e del docente.

## **Criteri**

La valutazione è finalizzata a certificare conoscenze, competenze e capacità raggiunte, ad attribuire voti e crediti secondo gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni disciplina, nonché di ogni periodo del ciclo quinquennale. Essa è ricorrente e conclusiva: quest'ultima non è semplicemente sommativa delle singole prove, bensì ponderata e globale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e il giudizio del Consiglio di classe, con riferimento alla personalità complessiva dello studente, alla sua storia didattica - considerando il livello di partenza e l'impegno dimostrato - e alle condizioni soggettive e oggettive per il recupero di eventuali lacune.

## **Strumenti**

Gli strumenti impiegati nella valutazione, conformi alla situazione della classe e al lavoro degli insegnanti, sono stati i seguenti:

- verifiche periodiche: prove scritte, prove orali, interventi significativi, relazioni, test;
- giudizio complessivo: valutazione quadrimestrale e finale;
- per i voti si è impiegata tutta la scala decimale.

## **Modalità**

È stata garantita la trasparenza della valutazione tramite il dialogo studente-docente, l'uso del registro elettronico e le comunicazioni con i genitori, che sono avvenute tramite il libretto elettronico dei voti, sia per iscritto, sia nei ricevimenti settimanali dei Docenti e nei colloqui con il Coordinatore Didattico.

## **Credito scolastico e formativo**

Nel triennio liceale alla definizione del credito scolastico, stabilito sulla base delle tabelle ministeriali aggiornate secondo la normativa corrente (cfr. O.M. 65 del 14 marzo 2022), contribuiscono oltre alla media dei voti finali, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative e il credito formativo. Per quest'ultimo il Collegio dei Docenti ha stabilito di conferire un adeguato valore alle attività extrascolastiche continuative.

### **1. Prove scritte**

Le prove scritte hanno abbracciato le varie tipologie suggerite dalla normativa ministeriale.

La valutazione delle prove è avvenuta tenendo conto di opportuni ed adeguati indicatori, con la variabilità complessiva dei voti da 1 a 10.

Per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, esse sono state valutate a partire dalle griglie elaborate sulla base delle indicazioni ministeriali, ovviamente commutate in scala decimale. La classe ha sostenuto una simulazione per la prima prova e una per la seconda, avvenute entrambe nel mese di aprile 2022.

### **Mezzi e spazi a disposizione**

La scuola ha potuto mettere a disposizione degli studenti gli strumenti didattici fondamentali per l'apprendimento, a partire da testi di riferimento per le varie discipline reperibili anche presso la biblioteca dell'istituto, e si è avvalsa dell'ausilio di laboratori e strumenti diversi: laboratori di Fisica, Scienze Naturali e Informatica/Lingue, attrezzature a carattere multimediale, LIM in classe e le postazioni Internet presenti in sede. In occasioni di assemblee, conferenze e convocazioni studentesche si è potuto usufruire dell'Aula Magna, anch'essa dotata di collegamento Internet e videoproiettore.

Durante l'anno scolastico gli studenti che ne avessero fatto la richiesta, hanno potuto avere a disposizione un proprio PC in comodato d'uso, visto l'utilizzo costante della Didattica Digitale Integrata dovuto all'attuale emergenza sanitaria COVID19.

Per permettere la DDI è stata utilizzata la piattaforma offerta da "Office 365", a cui il registro elettronico è collegato e a cui docenti e studenti accedono tramite l'account personale scolastico. Tale piattaforma prevede un'applicazione, "Teams" con cui sono state svolte attività di video-lezioni sincrone e asincrone e consegne di attività e compiti, e l'applicazione "Stream", su cui sono stati caricati e sono consultabili le video-lezioni svolte e altri contenuti caricati dai professori.

# **ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO NEL PERCORSO DEL TRIENNIO**

## **Terzo anno (a.s. 2019/2020)**

### **-Viaggio di istruzione in Grecia (25-31 ottobre 2019)**

La classe ha partecipato, dal 25 al 31 ottobre 2019, insieme alle altre classi del triennio, al viaggio d'istruzione in Grecia. Il viaggio di istruzione in Grecia rappresenta un punto di sintesi di tutto il percorso di studi e un approfondimento insostituibile per la consapevolezza concreta delle discipline di indirizzo del Liceo Classico, grazie al quale molti elementi assimilati durante gli anni precedenti vengono riscoperti e rinnovati proprio dall'esperienza concreta del loro contesto culturale, geografico e sociale. Nel viaggio si è voluto porre l'accento sulla grande continuità che l'esperienza della cultura Greca classica ha per gli occidentali. Il percorso del viaggio di istruzione si è sviluppato attorno ad alcuni centri culturali portanti: Delfi, il luogo del divino, dove la voce del dio si fa misteriosamente udibile e vicina; Micene, il luogo del mito e dell'antica tradizione della Grecia micenea, seme dei germogli culturali della classicità; Epidauro, come esempio tangibile dell'importanza dell'atto teatrale nella sua portata pedagogica e universale; Atene e l'acropoli, sede del tentativo di razionalizzare e rappresentare l'armonia e l'ordine universale come esempio per tutti i cittadini e per la Grecia intera.

### **-La sicurezza nei luoghi di lavoro e nei laboratori (26 novembre 2019)**

Nell'ambito delle attività legate ai PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) e alle attività di laboratorio curricolari, si è svolto, sotto la guida del Dr. Massimo De Paoli, tecnico esperto in sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi, ex-ispettore ASL, consulente tecnico, formatore e perito presso il Tribunale di Rimini, un incontro sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Questi gli argomenti dell'incontro: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro: concetti generali, definizioni di infortunio e di malattia professionale, esempi (casi reali), principi generali della Costituzione dei Codici civile e penale, soggetti interessati (datore di lavoro, lavoratori), elementi di base del Decreto 81/2008 (Testo unico in materia). Prevenzione e protezione dai rischi: definizioni, esempi concreti (lavoro al videoterminale e movimentazione di carichi pesanti), ruolo e responsabilità dei soggetti aziendali, il concetto di "valutazione dei rischi", regole generali nella gestione delle emergenze.

### **-Visita aziendale: IRST di Meldola (4 dicembre 2019)**

Nell'ambito delle attività dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare l'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST), un centro interamente dedicato alla cura, alla ricerca clinica, biologica e traslazionale e alla formazione in campo oncologico, con sede in via Pietro Maroncelli 40, Meldola (FC).

In tale occasione gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere un luogo di ricerca scientifica di altissimo livello e allo stesso tempo un luogo di cura della persona, in cui le tecnologie più avanzate vengono messe a servizio della salute e del benessere delle persone.

### **-Incontro con i ricercatori dell'IRST – Approfondimento di genetica (3 giugno 2020)**

Mercoledì 3 giugno, alla terza e alla quarta ora la classe IIIA, assieme alla classe IIIA del liceo scientifico, hanno incontrato, tramite la piattaforma online Zoom, due ricercatori dell'IRST (Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori) di Meldola (FC): Matteo Canale e Giacomo Miserocchi.

L'incontro è stato proposto alle classi terze come approfondimento dello studio delle Scienze naturali e in particolare della genetica e ha avuto come temi fondamentali: le mutazioni genetiche e la formazione e lo sviluppo delle cellule dei tessuti tumorali.

I ricercatori, oltre a seguire un percorso approfondito sull'argomento, hanno raccontato le caratteristiche del loro lavoro come ricercatori presso un istituto sanitario d'eccellenza e potranno rispondere alle tante domande emerse dagli studenti durante le lezioni di Scienze.

#### **Quarto anno (a.s. 2020/2021)**

##### **-Incontro con il dott. Camillo Neri (21 dicembre 2020)**

Il giorno 21 dicembre, la classe ha partecipato ad un incontro online con il prof. Camillo Neri, ordinario di Storia della lingua greca, Grammatica greca e Filologia e letteratura greca all'Università di Bologna. Il professore ha tenuto una lezione sulla figura della poetessa Saffo, anche alla luce del prezioso rinvenimento, nel 2014, di nuovi papiri, che hanno gettato una luce inedita sulla poetessa più influente dell'antichità e sulla sua famiglia.

##### **-Incontro con il dott. Mattia Ferraresi (15 gennaio 2021)**

Il giorno 15 gennaio la classe ha partecipato ad un dialogo con Mattia Ferraresi sui fatti di cronaca che hanno coinvolto gli Stati Uniti. Ferraresi è un giornalista e saggista, è stato corrispondente per "Il Foglio" dagli USA per diversi anni, attualmente è caporedattore del quotidiano "Domani". I suoi saggi più recenti sono *La febbre di Trump. Un fenomeno americano* (Marsilio, 2016) e *Il secolo greve. Alle origini del nuovo disordine mondiale* (Marsilio, 2017). Per Einaudi ha pubblicato *Solitudine. Il male oscuro delle società occidentali* (2020).

Dopo una ricostruzione dei fatti essenziali del dott. Ferraresi, gli studenti hanno avuto la possibilità di porre le domande raccolte nei giorni precedenti e di dialogare sul valore storico e culturale di tale situazione.

#### **Quinto anno (a.s. 2021/2022)**

##### **-Pcto – orientamento post-diploma: incontro col dott. Michele Faldi (15 novembre 2021)**

Nell'ambito del progetto dei Pcto rientra il percorso di orientamento post-diploma, pensato per gli studenti del quinto anno dei licei della Fondazione Karis.

All'interno di questo percorso è stato inserito l'incontro con il Dott. Michele Faldi, Direttore Offerta Formativa, Promozione Orientamento e Tutorato dell'Università Cattolica di Milano.

Il Dott. Faldi, per la sua esperienza culturale e professionale, ha fornito concreti spunti di giudizio utili a chiarire i criteri da utilizzare nelle scelte di orientamento dei maturandi, particolarmente utili in una situazione come quella attuale, caratterizzata da un continuo cambiamento delle condizioni e delle prospettive degli studenti universitari. Tale contesto obbliga a considerare in modo nuovo e realistico la scelta dei percorsi universitari e post-universitari.

##### **-Abbi cura di me! Open day Ospedale "Infermi" di Rimini (4 febbraio 2022)**

Il giorno 4 febbraio 2022 la scuola ha aderito all'iniziativa organizzata dall'Ospedale "Infermi" di Rimini in collaborazione con l'Ufficio di Ambito Territoriale di Rimini dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna nell'ambito delle attività di orientamento alla scelta del percorso post-diploma, consistente in un evento online dedicato agli studenti delle scuole secondarie di II grado. Spaziando da profili sanitari a quelli dirigenziali, attraverso interviste e video sono stati coinvolti i professionisti dell'AUSL dei vari ambiti della struttura. L'evento ha visto inoltre la partecipazione di una studentessa universitaria e di una rappresentante della Consulta Studentesca, a testimonianza del fatto che l'incontro è stato progettato e quindi "cucito su misura" per gli studenti. L'occasione inoltre ha permesso di conoscere la grande struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria Locale che garantisce al cittadino di accedere ai servizi e che, mai come questo periodo, ha fatto parte fa parte della quotidianità di ciascun individuo.

### **-Laboratorio di Biotecnologie presso l'opificio Golinelli di Bologna (21-22 febbraio 2022)**

I giorni 21 e 22 febbraio gli alunni della classe, insieme alle altre due quinte, si sono recati a “**Scienze in pratica**”, centro di ricerca e formazione in vari ambiti scientifici e particolarmente nel campo delle scienze della vita, che raccoglie l'eredità di “Life Learning Center”, nato nel 2000 da una partnership tra Fondazione Golinelli e Università di Bologna, in collaborazione con MIUR/USR Emilia-Romagna, completando la trasferta bolognese con una visita alla mostra “Lo sguardo nell'anima” del pittore Giovanni Boldini a palazzo Albergati e al centro storico della città.

Il Centro, sito nel complesso dell'Opificio Golinelli (Via Paolo Nanni Costa 14, Bologna), è un punto di riferimento per la didattica delle bioscienze, dove è possibile sperimentare pratiche di laboratorio che contribuiscono a migliorarne la comprensione.

I ragazzi hanno svolto le seguenti attività di laboratorio di biotecnologie:

- **DNA fingerprinting:** tecnica che, consentendo il confronto fra genomi appartenenti ad individui diversi, trova applicazione in un vasto numero di campi (medico, forense, genetico...).
- **Trasformazione batterica:** tecnica di biologia molecolare, largamente utilizzata nei laboratori, messa a punto per facilitare l'introduzione di plasmidi nei batteri.
- **Purificazione della proteina GFP:** estrazione della proteina fluorescente prodotta dai batteri trasformati dal resto delle proteine cellulari.

### **-Incontro sulla situazione in Ucraina (1 marzo 2022)**

Martedì 1 marzo tutti gli studenti del liceo hanno partecipato ad un'assemblea sulla drammatica situazione venutasi a creare in Ucraina in seguito all'invasione da parte della Federazione Russa guidata dal presidente Vladimir Putin.

In tale occasione gli studenti hanno avuto l'opportunità di dialogare con i docenti e con la dott.ssa Giovanna Parravicini, ricercatrice della Fondazione Russia Cristiana e direttore dell'edizione russa della rivista La nuova Europa, che attualmente risiede a Mosca, dove collabora in ambito culturale con la Nunziatura Apostolica e lavora presso il Centro Culturale Biblioteca dello Spirito.

### **-Viaggio di istruzione in Germania (5-9 aprile 2022)**

La classe ha partecipato, dal 5 al 9 aprile 2022, insieme alle altre due quinte, al viaggio d'istruzione in Germania. Tale esperienza rappresenta un punto di arrivo di tutto il percorso di studi e un appoggio per la consapevolezza concreta delle discipline di indirizzo del Liceo, grazie al quale molti elementi assimilati durante gli anni precedenti vengono riscoperti e rinnovati proprio dall'esperienza concreta del loro contesto culturale, geografico e sociale.

In particolare si è voluto porre l'accento sulla fondamentale continuità che l'esperienza della cultura classica, medievale e barocca ha per noi europei, anche riletta, attraverso la tradizione romantica, dal popolo tedesco. Il percorso si è sviluppato attorno ad alcuni centri culturali portanti: il Walhalla e la fondazione ottocentesca del mito greco-germanico; Weltenburg e la permanenza nella storia della tradizione cristiana, rinnovata dalla carnalità barocca; Norimberga e la degenerazione dell'ideale nazionalistico durante il periodo nazista; Monaco, come luogo di convivenza delle due riletture dell'ideale classico: quella “romana” e quella germanica. Fondamentale, all'interno del percorso proposto, è stata la riscoperta dell'importanza e del valore della ragione umana e del concetto di bene e male: soprattutto attraverso la lettura di passi dell'opera di Hannah Arendt e, ovviamente, tramite la visione dei luoghi riportati sopra, si è inteso mostrare le possibilità “positive” di tale strumento umano (la tradizione artistica e il metodo scientifico) e le sue perversioni (il Nazismo e la Shoah).

### **-Incontro con il prof. Eugenio Coccia (11 aprile 2022)**

Lunedì 11 aprile gli studenti hanno incontrato online il prof. Coccia Eugenio, ordinario di Fisica Sperimentale e rettore del Gran Sasso Science Institute – Scuola Universitaria Superiore dell’Aquila, in modalità on line dalla propria aula.

L’attività si inserisce all’interno del progetto “Pozzo di scienza” promosso dal Gruppo Hera per le scuole.

Questo in sintesi il tema dell’intervista:

- *Einstein e le onde gravitazionali*: Albert Einstein ipotizzò che lo spazio è connesso indissolubilmente agli oggetti che lo generano. La presenza di un pianeta o una stella modifica la forma dello spazio e del tempo: inimmaginabile prima di lui! Ma se un oggetto molto massiccio, come un buco nero, cambiasse notevolmente la sua massa, ad esempio fondendosi con un buco nero vicino, cosa accadrebbe? Sarebbe come lanciare un sasso in uno stagno: lo spazio sarebbe percorso da piccole increspature, che potrebbero giungere fino a noi. Queste increspature sono state chiamate da Einstein “onde gravitazionali” e recentemente sono state rilevate per la prima volta. L’Italia è in prima linea nello studio di questo fenomeno e nelle prime rilevazioni fatte. Ma come si diventa “cacciatori” di onde gravitazionali?

### **-Incontro con la dott.ssa Maria Chiara Pelleri (3 maggio 2022)**

Il giorno 3 aprile gli studenti hanno incontrato la dott.ssa Maria Chiara Pelleri, ricercatrice presso il dipartimento di Genomica di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (DIMES). Gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere le ultime ricerche sulla sindrome di Down dal punto di vista genetico e di studiare la figura di Jérôme Lejeune, il genetista francese scopritore di tale sindrome.

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

## PROGETTO

Come noto le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (previste dall'art. 1, commi 33-43 della legge 107/2015) sono state rinominate il precedente anno scolastico "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" hanno fissato il monte ore minimo per i licei a 90 ore (cfr. art. 1, commi da 784 a 787 della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Il percorso dei PCTO svolto dagli studenti della classe durante gli anni ha previsto la seguente articolazione:

In **terza** (a.s. **2019/20**) si è avviato una iniziale fase di approccio al valore del lavoro e una prima conoscenza del mondo del lavoro, mediante: a) incontri con esperti per conoscere la realtà imprenditoriale del nostro territorio; b) formazione sulla sicurezza sul lavoro; c) visite aziendali; d) incontri con imprenditori e professionisti.

In particolare le visite aziendali hanno riguardato:

- IRST di Meldola (FC) – Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori

Gli incontri con imprenditori e professionisti:

- **Piero Venturelli**, Direttore Generale di Rimini Fiera.
- **Gianmarco Pinto**, Manager Gestione Risorse Umane

In **quarta** (a.s. **2020/21**) nel rispetto delle misure previste per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID19 si è svolta l'esperienza di stage aziendale di due/tre settimane, durante le vacanze estive. Si sono tenuti inoltre un incontro con il prof. Camillo Neri, ordinario di Storia della lingua greca, Grammatica greca e Filologia e letteratura greca all'Università di Bologna, sulla figura della poetessa Saffo (21 dicembre 2021) e un incontro con il dott. Mattia Ferraresi, caporedattore del quotidiano "Domani", sulla situazione degli USA.

In **quinta** (a.s. **2021/22**), infine, l'intenzione era di promuovere ulteriori incontri con imprenditori, professionisti e docenti universitari e visite in aziende e centri di ricerca, con obiettivi più specificamente mirati a finalità di orientamento.

Queste le attività svolte nello specifico:

- 1) Incontro online per l'orientamento universitario col Dott. Michele Faldi, Direttore Offerta Formativa, Promozione e Tutorato dell'Università Cattolica di Milano (15 novembre 2021)
- 2) Incontri "Pomeriggio maturandi 2022" dell'associazione Portofranco (gennaio – marzo 2022)
- 3) Attività di laboratorio di Biotecnologie "Scienze in pratica" presso l'opificio Golinelli di Bologna riguardante: trasformazione batterica, il DNA fingerprinting e l'estrazione della proteina GFP (21-22 febbraio 2022)

- 4) Open day “Alma Orienta” dell’Università di Bologna (28 febbraio-2 marzo 2022)
- 5) Incontro con il prof. Eugenio Coccia, ordinario di Fisica Sperimentale e rettore del Gran Sasso Science Institute – Scuola Universitaria Superiore dell’Aquila, avente come tema Albert Einstein e le onde gravitazionali (11 aprile 2022)
- 6) Incontro con la dott.ssa Maria Chiara Pelleri, ricercatrice presso il Laboratorio di Genomica dell’Università di Bologna con a tema la ricerca di una cura per la Trisomia 21 (3 maggio 2022)

All’interno dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento gli studenti hanno potuto scegliere se partecipare ad ulteriori attività facoltative proposte dalla scuola sempre nell’ottica di un percorso personale degli studenti:

- HackTheSchool 2020: hackathon per gli studenti (svolti ad aprile 2020)
- Partecipazione alla lezione inaugurale del Concorso Nazionale di Filosofia *Romanae Disputationes*, tenuta dal prof. Carlo Sini, filosofo e accademico, sul tema *La questione del corpo. Soma, rex extensa, Leib.* (1 ottobre 2021)
- Corso di preparazione ai test universitari (ottobre 2021 – marzo 2022)
- Olimpiadi della Matematica (dicembre 2021)
- Pomeriggi di presentazione del liceo classico alle classi terze medie (dicembre 2021-gennaio 2022)

# PROGRAMMI SVOLTI

## *RELIGIONE CATTOLICA*

*Docente:* Prof. Parma don Claudio

*Ore d'insegnamento:* 1 settimanale

### *Profilo della classe*

La classe si è mostrata mediamente interessata all'Insegnamento della Religione cattolica e ha risposto con un atteggiamento generalmente attento e attivo alle lezioni. Il coinvolgimento e la partecipazione ai momenti di dialogo e confronto stimolati dall'insegnante hanno messo in evidenza il desiderio di capire alcuni argomenti di particolare interesse, inoltre tali momenti sono stati l'occasione per gli alunni di esercitare la propria capacità critica. La relazione tra insegnante e studenti è stata cordiale e rispettosa.

### *Natura della disciplina e suo ruolo. Finalità educative*

In riferimento alle Indicazioni Nazionali per l'IRC nei licei del 2012, l'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Secondaria Superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce per un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di Scuola. Nel quadro delle finalità della scuola ed in conformità con la dottrina della Chiesa, l'Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere la conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e ad illustrare i principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'Insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

### *Obiettivi didattici*

Il programma, svolto in continuità con il lavoro dei bienni precedenti, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: comprendere il ruolo della religiosità e della religione nella vita dell'uomo. Inoltre ci si è soffermati in particolare a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e dei giovani di oggi. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche le lezioni di Religione sono state sospese per un certo periodo, poi sono riprese con brevi interventi in video-lezione in compresenza con altri docenti in orario.

### *Metodologia didattica*

L'Insegnamento della Religione è stato impostato privilegiando l'ottica storico-antropologica. Nel processo didattico si è tentato di avviare il confronto dei componenti della classe tra loro e con l'insegnante. Le lezioni frontali volte a fornire agli studenti i contenuti utili alla loro rielaborazione

individuale in forma critica, si sono alternate a lezioni dialogate. Si è ritenuto utile ed efficace l'uso di strumenti audio-visivi e multimediali.

### *Criteria di verifica e valutazione*

Il processo di apprendimento è stato valutato in itinere ed al termine del percorso oralmente e tramite interventi spontanei o stimolati. Si è tenuto conto della partecipazione alle lezioni e dell'atteggiamento mostrato durante le medesime.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1) Il senso religioso: sua natura**

- Il livello di certe domande
- Al fondo del nostro essere
- L'esigenza di una risposta totale
- Sproporzione alla risposta totale
- Sproporzione strutturale
- Tristezza
- La natura dell'io come promessa
- Il senso religioso come dimensione

### **1) Come si destano le domande ultime. L'itinerario del senso religioso.**

- Lo stupore della "presenza"
- Il cosmo
- Realtà «provvidenziale»
- L'io dipendente
- La legge nel cuore

Libro di testo adottato: LUIGI GIUSSANI, *Scuola di religione* (a cura di M Artoni e G. Mereghetti), SEI, Torino 2003.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**PROF. ROBERTO BONCI**

### ***Quadro orario: 5 ore da 55 minuti***

Per la maggior parte dell'anno scolastico l'orario settimanale è stato suddiviso destinando quattro ore alla storia della letteratura e alla lettura commentata dei testi, e un'ora alla lettura della *Commedia*.

A partire dal secondo quadrimestre, in vista del ritorno dell'esame di maturità dopo i due anni di assenza, per circa quattro settimane si è scelto di dedicare un'ora alla settimana alla conoscenza delle tipologie di testo presenti durante la prova scritta di Italiano e a relative esercitazioni.

### ***Profilo della classe***

La classe, nel corso dei tre anni di liceo, si è generalmente mostrata interessata alla disciplina. Non sempre il livello di attenzione si è mostrato consono e diverse volte gli alunni hanno tenuto un atteggiamento di rimostranza rispetto alle proposte di lavoro del docente. Tuttavia, nel suo complesso la classe ha seguito le richieste del docente, studiando in maniera diligente e costante i contenuti offerti. Nel corso degli anni, la maggioranza degli alunni ha migliorato le proprie competenze iniziali, sia nella produzione di testi scritti, sia per quanto riguarda l'esposizione orale.

### ***Finalità educative***

Il percorso di Letteratura Italiana è indirizzato a sviluppare nello studente le categorie linguistico-testuali e storico-culturali per poter leggere e comprendere testi di epoche e contesti variegati. L'accostamento critico ai testi della tradizione letteraria italiana educa a mettere in gioco, a verificare e a rimodellare di continuo l'autocoscienza e la padronanza della propria lingua, collocandolo anche, nel migliore dei casi, entro un orizzonte storico e filosofico che viene facendosi via via più complesso e problematico quanto più ci si addentra nell'età moderna e contemporanea. Le svariate forme testuali che s'incontrano e la stessa lingua italiana, rappresentano di per sé un banco di prova metodologico capace di mettere in moto facoltà mentali e affettive, che un giovane è sollecitato a prendere in esame, a problematizzare e a rielaborare.

Sotto questo profilo, il confronto con la tradizione letteraria nella lingua materna consente di approfondire le dimensioni retoriche del linguaggio, intese come risorse per estendere, mostrare e soddisfare la propria ricerca di senso: per la conoscenza tecnica degli artifici oratorii tipici della letteratura, ma soprattutto per la virtù che i testi possiedono di far scoprire, riconoscere, apprezzare e conquistare, in un'opera o in un argomento, ciò che, in concreto, vale per il suo significato.

Inoltre, la letteratura italiana offre ripetute occasioni di raccordo e di ponte con altre discipline, al fine di far luce sui diversi momenti storici mediante il riconoscimento delle tradizioni letterarie, cui si rifanno correnti, esponenti di spicco, opere esemplari, soffermando l'attenzione su peculiari forme, istituti, canoni.

### ***Obiettivi didattici***

In primo luogo si situa la capacità di leggere un testo e l'opera di un autore nella sua forma esteriore più evidente:

- la conoscenza dei dati biografici essenziali;
- la comprensione dei temi centrali del testo;
- il riconoscimento del senso letterale e dei ricorrenti elementi retorici, sul piano fonetico, ritmico e sintattico;
- la ricostruzione delle principali linee storico-letterarie;
- l'individuazione dei principali generi;

In seguito si situa la capacità di interpretazione e di connessione all'interno dell'opera e della produzione dell'autore:

- la consapevolezza dei diversi livelli testuali;
- l'interpretazione dei fondamentali significati di un'opera attraverso la selezione dei più rilevanti fenomeni testuali, tematici e formali;
- l'interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali inerenti al testo preso in esame;

Infine, come ultimo e più maturo passo, la capacità di allargare l'orizzonte di comprensione e di interpretazione con una consapevolezza anche interdisciplinare:

- la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti extra-letterari utili ad illuminare e comprendere il testo medesimo;
- la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti storico-contestuali della tradizione letteraria italiana e straniera;
- il saper mostrare la derivazione di uno stile o di un genere da modelli giacenti in una determinata tradizione letteraria legata alla memoria profonda che le opere portano con sé.

### ***Metodologia didattica***

Al centro del lavoro in classe è sempre stato messo il testo letterario. Anche dentro il percorso di storia della letteratura, allo studente è stato proposto un lavoro di analisi del testo come punto di partenza per il lavoro, in parallelo, sul contesto storico e socio-culturale. La lettura e l'analisi dei testi letterari è stata sempre svolta in classe. La spiegazione dell'insegnante, affiancata alla lettura dei testi ha inteso, da un lato, chiarire il nesso tra i testi stessi (e i loro autori) e il contesto generale in cui essi sono stati prodotti; dall'altro, illustrare agli alunni gli strumenti utili per analizzare il testo a più livelli: lessicale, metrico, retorico, ecc.. Lasciando spazio totale al testo letterario in classe, agli studenti è stato chiesto di integrare quanto appreso in classe con lo studio autonomo del libro di testo a casa.

Per quanto riguarda lo studio del *Paradiso* di Dante, il lavoro si è svolto in continuità rispetto a quello svolto negli anni precedenti per l'*Inferno* e il *Purgatorio*. In classe sono stati letti alcuni dei canti fondamentali della seconda cantica e si è cercato di coglierne il significato complessivo tramite la parafrasi e l'analisi e il commento del testo.

### ***Criteri di valutazione e di attribuzione del punteggio***

I. Conoscenze di analisi linguistico-letteraria:

- lettura corretta del testo;
- comprensione del senso generale di un testo;
- riconoscimento dei fondamentali livelli testuali, da quello letterale a quelli retorici e stilistici; presentazione di un autore o di una corrente letteraria.

## II. Competenze espositive ed espressive:

interpretazione dei fondamentali contenuti di un testo attraverso l'analisi testuale;

interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali al testo;

lettura consapevole dei livelli retorici del testo.

## III. Capacità critiche:

estensione dei riferimenti storico-contestuali ad ambiti extra-letterari;

individuazione in chiave intertestuale di uno stile o di un genere;

contributi interpretativi personali.

### *Verifiche*

**A.** Le prove sono state:

(a) il tema di ordine generale;

(b) l'analisi del testo, somministrata sotto forma di brano d'autore – tendenzialmente non letto in classe né assegnato a casa – a volte corredato da domande che orientassero a dar conto di altrettanti livelli del testo;

(c) la “Tipologia B” (analisi di un testo di attualità e produzione)

Nel corso dell'anno scolastico, le prove scritte sono state cinque.

Circa l'attribuzione dei voti e la quantificazione del punteggio, si è osservata la seguente graduazione percentuale:

60-70 %: - possesso delle conoscenze relative all'argomento richiesto;

- rispetto della correttezza del codice linguistico italiano;

20 %: - competenze dimostrate:

1. corretta interpretazione della richiesta e pertinenza al tema;

2. padronanza del linguaggio specifico;

3. doti analitiche, organizzative, argomentative;

10-20 %: - capacità rielaborative:

1. originalità nell'articolare i contenuti in un discorso;

2. stabilire correlazioni pluridisciplinari;

3. doti di sintesi;

4. profondità critica e attitudine al giudizio.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata attribuita in decimi.

**B.** Le prove orali hanno avuto forma diversificata: dal sondaggio mirato ad accertare la completezza della preparazione e la fedeltà al dato, alla richiesta di presentazione e all'analisi di un'opera, a lavori scritti di rielaborazione personale del lavoro fatto in classe. Hanno concorso alla formulazione del voto, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;

- miglioramento progressivo del profitto;

- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e coi compagni;

- acquisizione di rigore metodologico;

- possesso di una terminologia appropriata;

- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;

- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

## PROGRAMMA SVOLTO

- **Il Romanticismo.** Contesto storico, sociale e culturale dei decenni a cavallo tra '700 e '800. Il Romanticismo in Europa e in Italia. Trattati fondamentali della corrente letteraria.
- **Leopardi.** Vita e opere principali. La "poetica del vago e dell'indefinito". Differenza tra "parole e termini".
  - 1) *Canti*: genesi, struttura e partizione interna dell'opera. Lettura, analisi e commento dei seguenti componimenti:
    - *L'infinito*
    - *La sera del dì di festa*
    - *Alla sua donna*
    - *A se stesso*
    - *A Silvia*
    - *Sopra il ritratto di una bella donna scolpito nel monumento sepolcrale della medesima*
  - 2) *Operette Morali*: genesi, struttura e contenuti dell'opera. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
    - *Dialogo tra Torquato Tasso e il genio familiare*
    - *Dialogo di un islandese e della Natura*
    - *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*
    - *Dialogo della Moda e della Morte*
    - *Proposta di premi fatta dall'Accademia dei Sillografi*
    - *Dialogo di un fisico e di un metafisico*
    - *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*
  - 3) *Zibaldone*: lettura e analisi dei seguenti brani:
    - "Parole e termini" [pp. 457-458]
    - 30 giugno 1828 [fornito in fotocopia]
- **Manzoni.** Vita e opere principali. Il romanticismo di Manzoni e l'interesse per la storia. Il percorso letterario di Manzoni dalla poesia al teatro. La differenza tra "vero storico e vero poetico". Gli *Inni Sacri* e le *Odi civili*. *Adelchi* e il tentativo di rinnovamento del teatro da parte di Manzoni. La scelta del romanzo storico: dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
  - *Il cinque maggio*
  - *Adelchi, coro dell'Atto III*
  - *Adelchi, Atto V* (la morte di Adelchi)
  - *Fermo e Lucia, capitoli V e VI* (la vicenda di Gertrude) [forniti in fotocopia]
  - *I promessi sposi, capitolo IX* (la discrezione della monaca di Monza)
  - *Capitolo XXXVIII* (Il problema della Provvidenza e il "sugo della storia")
- **Il romanzo nell'800.** Il contesto storico-culturale del Risorgimento italiano. La questione della lingua italiana e l'importanza dei *Promessi sposi* per l'unità linguistica. Come cambia il romanzo dopo Manzoni: l'affermazione del romanzo storico e l'influenza del romanzo francese. Le caratteristiche principali del romanzo Realista e del romanzo Naturalista.

Flaubert, *Madame Bovary*: riassunto della trama e lettura del capitolo 1 della Parte II del romanzo [fornito in fotocopia].

- **Verga e il Verismo.** Influenze del romanzo naturalista in Italia: il Verismo. I principali autori veristi italiani. Verga e l'adesione al Verismo. Tratti comuni e differenze tra l'opera di Verga e Zola. La poetica verista nelle novelle. Genesi, struttura e sintesi dei contenuti del "Ciclo dei Vinti". *I Malavoglia*. Tratti fondamentali dell'Umanesimo e differenze con la cultura medievale. La figura dell'intellettuale nella cultura umanista. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
  - *La Lupa*
  - *I Malavoglia, capitolo III (il naufragio della "Provvidenza")*
  
- **La modernità.** Contesto storico-culturale della Francia di metà '800. Parigi come centro culturale europeo. L'ascesa della classe borghese e la nascita della società capitalista. Il ruolo del letterato all'interno della società capitalista: le figure dell'emarginato, dell'alienato e del dandy.  
Charles Baudelaire, vita e opere. Aspetti innovativi della sua poesia. I fiori del male e *Lo spleen di Parigi*: breve sintesi dei contenuti e delle tematiche principali. Lettura, analisi e commento della poesia *L'albatro*.  
Le principali correnti letterarie europee: tratti fondamentali del Decadentismo, Estetismo e Simbolismo.
  
- **D'Annunzio.** Vita e opere principali. D'Annunzio e l'Estetismo. La figura dell'esteta nella produzione in prosa di D'Annunzio. L'influenza di Nietzsche e del Superuomo nella costruzione del personaggio dell'esteta nei romanzi dannunziani.  
Il Simbolismo nella produzione poetica di D'Annunzio. *Alcyone*: genesi, struttura e breve sintesi dei contenuti dell'opera.  
Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
  - *Forse che sì forse che no, capitolo I*
  - *La sera fiesolana*
  
- **Pascoli.** Vita e opere principali. Introduzione alle caratteristiche principali della poetica di Pascoli: la "poetica delle cose" e la "poetica del fanciullino". Genesi, struttura e breve sintesi dei contenuti della raccolta di poesie *Myrica*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
  - *Lavandare*
  - *X Agosto*
  - *Novembre*
  - *La poetica del fanciullino, paragrafi I, III, IV*
  
- **Il '900 e il Modernismo.** Contesto storico-culturale della prima metà del Novecento. Il nazionalismo e lo scoppio delle due guerre mondiali. Crisi della conoscenza con Einstein e la fisica quantistica. La crisi dell'io: Freud e la scoperta dell'inconscio. La presa di coscienza letteraria della crisi: il Modernismo e lo sperimentalismo delle avanguardie artistiche.

- **Svevo.** Vita e opere principali. La figura dell'inetto nelle opere principali in *Una vita*. L'influenza di Schopenhauer nella visione del mondo di Svevo: il conflitto tra lottatori e contemplatori. L'influenza della teoria dell'evoluzione di Darwin. L'incontro con la psicanalisi e l'evoluzione della figura dell'inetto in *La coscienza di Zeno*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

  - *Una vita, capitolo VIII (L'apologo del gabbiano)*
  - *La coscienza di Zeno, capitolo finale del romanzo*
  
- **Pirandello.** Vita e opere principali. Gli inizi veristi. L'analisi della disgregazione dell'io e le teorie del doppio di Alfred Binet. Contrasto tra realtà interiore e apparenza: le categorie di "vita" e "forma" e il concetto di "maschera".

*Il fu Mattia Pascal*: breve riassunto della trama e analisi delle tematiche principali dell'opera; l'emarginazione dalla vita sociale come tentativo di sfuggire alla forma.

*Uno, nessuno e centomila*: breve riassunto della trama e analisi delle tematiche principali dell'opera; nuove forme del conflitto vita-forma. La questione dell'umorismo nei romanzi pirandelliani.

La produzione teatrale di Pirandello: la fase del teatro siciliano; la fase del teatro del grottesco; la fase del metateatro; la fase del teatro dei miti. Approfondimento sulla fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca di autore* come allegoria esistenziale; rapporto tra realtà e finizione, tra letteratura e vita.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

  - *Saggio sull'umorismo (differenza tra comico e umorismo)*
  - *Il fu Mattia Pascal, capitolo finale.*
  
- **Ungaretti.** Vita e opere principali. L'esperienza a Parigi e l'esperienza al fronte nella poetica di Ungaretti. Genesi, struttura e contenuti della raccolta *L'allegria*. Il conflitto tra "naufragio" e "allegria" nella poesia di guerra di Ungaretti. La contraddizione come condizione esistenziale dell'uomo. La poesia e la guerra. Il valore della poesia per Ungaretti: l'immagine del porto sepolto e il concetto di "parola scavata". La poesia come modo per dare voce, ordine e senso all'abisso dell'esperienza umana.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

  - *Dannazione*
  - *Veglia*
  - *Il porto sepolto*
  - *Commiato*
  - *In memoria*
  - *I fiumi*
  
- **Montale.** Vita e opere principali. L'importanza del paesaggio ligure nella prima produzione poetica di Montale. Genesi, struttura e contenuti della raccolta *Ossi di seppia*. Il "correlativo oggettivo" e il "male di vivere". Poesia come indagine metafisica e impossibilità di cogliere un senso totale delle cose.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Prima del viaggio*
- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

- **Dante, *Paradiso*.** Lettura, parafrasi e analisi dei canti I, III, VI, XI, XXXIII.
- **Laboratorio di letteratura: le *Operette Morali* di Leopardi.** Lettura, analisi e approfondimento su alcuni brani dell'opera di Leopardi. Lavoro di scrittura creativa: riscrittura, da parte degli studenti, della loro versione delle *Operette Morali* in chiave moderna.

### **Testi in adozione**

- C. Bologna; P. Rocchi; G. Rossi, *Letteratura visione del mondo* – Volume 2B (Dal Neoclassicismo al Romanticismo); Volume 3A (Dall'unità d'Italia alla fine dell'Ottocento); Volume 3B (Dal Novecento ai giorni nostri).
- Dante Alighieri, *Commedia. Paradiso*, commento a c. di A.M. CHIAVACCI LEONARDI, Bologna, Zanichelli.

# LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA

**Prof. Foschi Alberto**

**Ore di insegnamento settimanale: 4 di Latino e 3 di Greco.**

## **Finalità generali**

Come dice T. S. Eliot “la tradizione non è un patrimonio che si possa tranquillamente ereditare: chi vuole impossessarsene deve conquistarla con grande fatica”. Solo così si potrà acquisire un metodo che resti per la vita (κτῆμα ἐς αἰεὶ, per usare la celebre espressione tucididea).

Il fine dell’apprendimento del latino e del greco in un liceo classico non è solo l’acquisizione di conoscenze grammaticali, stilistiche o letterarie, ma soprattutto avvicinare gli studenti, attraverso queste discipline, alla ricchezza del patrimonio del pensiero e della cultura occidentale.

Gli studenti, nel percorso dei tre anni del liceo, e grazie alle conoscenze grammaticali acquisite in particolare durante gli anni del ginnasio, possono accostarsi alla lettura diretta di testi che rappresentano una radice imprescindibile del pensiero moderno.

Il prendere coscienza del fatto che la tradizione classica costituisce la matrice del pensiero occidentale e la radice linguistica della civiltà europea, l’acquisire la consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto uno stretto legame con il mondo antico (ora in termini di continuità, ora di opposizione) sono sicuramente le finalità ultime dello studio di queste discipline, soprattutto in un momento in cui l’Occidente sembra dimenticare le proprie origini.

Questo richiede naturalmente da parte degli studenti disponibilità al lavoro e un impegno rigoroso, grazie ai quali acquisire la consapevolezza che “non solo il passato è passato, ma che è anche presente”: i testi della letteratura “europea”, da Omero in avanti, non sono semplicemente pezzi d’antiquariato, ma vera e propria parte di noi. Dunque il fine principale dell’insegnamento e dell’apprendimento del latino e del greco è quello di riconquistare il nostro passato.

Il punto di partenza e il centro nevralgico di questo lavoro è sempre il testo in tutte le sue forme, unico metodo per l’incontro con la tradizione classica. Inoltre insegnare a comprendere un testo nella globalità dei suoi aspetti linguistici, estetici, storico-culturali e morali - potenziando la capacità interpretativa e logico-argomentativa, la percezione del ritmo e dell’armonia- insegna anche a ragionare, a formulare ipotesi e a verificarle, e infine a parlare.

## **Obiettivi**

### **Obiettivi generali:**

- una comprensione profonda dei testi classici
- una padronanza delle linee fondamentali delle letterature classiche e dei principali generi letterari
- la consapevolezza del valore e del significato che la classicità ha assunto nel corso dei secoli.

## **Obiettivi didattici:**

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche delle due lingue classiche
- possedere un sufficiente repertorio lessicale
- conoscere le principali figure retoriche e le nozioni fondamentali di metrica greco-latina
- conoscere i generi letterari nelle loro caratteristiche principali
- comprendere un testo latino o greco di difficoltà adeguata
- analizzarne la struttura e lo schema logico-argomentativo
- esaminarne le parole chiave
- identificarne scelte lessicali ed elementi stilistici rilevanti
- contestualizzarlo nell'opera dell'autore, nella sua realtà storico-culturale e nel genere letterario cui appartiene.
- tradurre un testo classico, cercando di mantenerne il senso, il registro e nel contempo aderendo alle strutture della lingua d'arrivo
- esercitare il senso critico ed estetico nell'interpretazione dei testi
- individuare i nessi culturali esistenti tra produzioni letterarie di diverse epoche
- sviluppare almeno inizialmente il dialogo passato-presente attraverso un paragone critico e un confronto simpatetico
- operare collegamenti tra aree disciplinari diverse
- formulare giudizi critici autonomi interrogando il testo e verificando le ipotesi interpretative proposte.

## **Metodo**

Il metodo didattico è stato incentrato sull'analisi formale e tematica dei testi in lingua (o in traduzione) degli autori principali, sollecitando gli studenti all'accuratezza storico-critica, ad una riflessione approfondita e a una motivata valutazione estetica.

L'insegnante si è avvalso principalmente di lezioni frontali, propositive del metodo e di una linea di interpretazione, ma anche di momenti di dialogo nelle numerose forme della lezione attiva e dell'esercizio guidato. Molto importante è stato anche il lavoro che gli alunni hanno svolto personalmente a casa, che si è diversificato in traduzioni dal latino o dal greco o in letture personali dei testi antichi in traduzione (dall'antologia o dal reperimento personale di testi integrali).

In linea con la centralità assegnata al testo, anche la trattazione della storia letteraria è avvenuta a partire dalla lettura estensiva di una congrua scelta antologica, soprattutto per gli autori che non sono oggetto della lettura diretta; in questo modo si è potuto dare spazio anche ai movimenti di idee e alle correnti letterarie, ai generi più specifici, ma anche più ricchi di riprese successive.

È stata comunque privilegiata la linea cronologica a partire dall'incontro con le grandi personalità, sempre inserite nel loro contesto storico-culturale. Si è ricercato un confronto col mondo classico teso a distinguere gli aspetti propriamente storici da quelli di perenne attualità.

Per quanto riguarda l'insegnamento linguistico nel triennio, esso è stato integrato e finalizzato alla lettura degli autori, assegnando agli studenti un lavoro personale su testi di crescente difficoltà ermeneutica e semantica.

## Obiettivi raggiunti

La classe, nel corso dei tre anni di liceo, ha dimostrato in qualche occasione fatica nel lavoro sulle lingue classiche, specialmente nel lavoro di analisi e di traduzione, ma, nello stesso tempo, interesse ai problemi e agli interrogativi che propongono, da sempre, i testi antichi greci e latini.

Nel corso del quinto anno sono emerse difficoltà, a tratti disattenzione nelle ore di grammatica, ma anche domande e richieste che hanno portato gli studenti a fidarsi dell'insegnante e ad instaurare un rapporto educativo reale e serio.

Al termine di questo corso di studi, la maggioranza degli studenti mostra una discreta padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche delle lingue classiche. Gli studenti che si sono impegnati con costanza hanno arricchito il bagaglio lessicale relativo alla conoscenza della lingua greca e latina e di quella italiana; possiedono inoltre adeguate conoscenze di metrica e stilistica.

La maggioranza degli studenti possiede una buona conoscenza dei contenuti letterari proposti, sostenuta da una opportuna capacità critica di analisi testuale. Alcuni studenti, grazie ad uno studio continuo ed efficace, possiedono in modo consapevole e criticamente personalizzato gli argomenti trattati della storia letteraria greco-latina.

Nel percorso complessivo dello studio del latino e del greco si sono, quindi, talvolta, incontrate difficoltà, tuttavia gli studenti hanno in generale imparato a comprendere e tradurre testi latini e greci adeguati al loro livello di studi. Hanno incrementato le loro attitudini di indagine critica cosicché sanno analizzare, in ordine alle loro capacità, un testo letterario dal punto di vista della lingua, dello stile e del contenuto e sono in grado di operare collegamenti e approfondimenti.

## Verifiche e criteri di valutazione

L'insegnante si è avvalso di prove orali e scritte.

Le **verifiche orali** sono state realizzate soprattutto mediante interrogazioni volte ad accertare le conoscenze storico-letterarie, le capacità espositive, le capacità di operare collegamenti. Talvolta l'insegnante si è avvalso di verifiche scritte mirate ad accertare i contenuti appresi soprattutto in relazione all'analisi dei testi.

I criteri di valutazione delle verifiche orali hanno tenuto conto:

- delle conoscenze grammaticali, linguistiche, storico-letterarie
- delle competenze nell'interpretazione dei testi
- delle capacità critiche, espositive, e nell'uso di un lessico adeguato
- delle capacità di confronto fra letteratura greca e latina.

Le **prove scritte** generalmente sono state traduzioni dal latino o dal greco, accompagnate da pre-testo e post-testo e talvolta da quesiti di natura stilistica e letteraria.

Gli autori assegnati nelle prove sono stati per lo più gli stessi esaminati e tradotti durante l'anno scolastico, per facilitare gli studenti a contestualizzare il brano proposto, a comprendere e ad apprezzare lo stile di un autore e a eseguire una traduzione appropriata e corretta.

Per le **prove scritte** sono stati considerati ai fini della valutazione come da indicazione ministeriale:

- la comprensione del significato globale e puntuale del testo
- l'individuazione delle strutture morfosintattiche
- la comprensione del lessico specifico
- la ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo

- la pertinenza delle risposte alle domande in apparato (laddove presenti).

## PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E CULTURA LATINA

**L'ETA' AUGUSTEA**, pp. 14-20

Ripasso del contesto storico-culturale dell'età augustea.

### VIRGILIO

Cenni biografici, pp. 43-45.

***Bucoliche***, pp. 46-50, 68-69

L'opera e la sua struttura, la datazione;

confronto fra il paesaggio delle *Bucoliche* e gli *Idilli* di Teocrito;

i temi: l'*amor* come *dementia* e la poesia come conforto;

lingua e stile.

#### Lecture

I, pp. 76-82 (con lettura critica di B. Snell, pp. 83-85),

IV, pp. 86-96.

***Georgiche***, pp. 51-56, 70-71

Struttura, argomento dei libri ed *excursus*;

il rapporto coi modelli: il rapporto con Lucrezio, la visione del *labor* in Esiodo, Lucrezio e Virgilio;

l'amore come *furor*.

#### Lecture

*I lavori di notte*, p. 100

*I presagi delle guerre civili*, pp. 101-103

*La riproduzione spontanea degli alberi*, p.104

*Le lodi d'Italia*, pp. 105-109

*Lodi della vita campestre* pp. 112-116

*Le furie d'amore*, pp. 117-118

*Il vecchio di Corico*, pp. 120-121

*La società delle api*, pp. 123-128.

**Traduzione dal latino e commento del mito di Orfeo ed Euridice**, pp. 130-133.

***Eneide***, pp. 56-64, 72-74

La struttura, gli intenti, i personaggi, la complessità della figura di Enea, il problema del male, le forme della narrazione, lingua e stile.

#### Lecture

**Traduzione dal latino e commento del Proemio**, pp. 134-135

*Il canto di Iopas*, pp. 139-141

**Traduzione dal latino e commento di La morte di Laocoonte**, pp. 142-144 (con letture parallele, pp. 145-146)

*Il sogno di Enea*, pp. 147-150

**Traduzione dal latino e commento di Didone innamorata**, pp. 151-154

*Didone ed Enea: un dialogo drammatico*, pp. 155-160

*La morte di Palinuro*, pp. 162-164

*Il ramo d'oro*, pp. 164-167 (con lettura critica di J.G. Frazer, pp. 168-169)

**Traduzione dal latino e commento di *I Campi del Pianto: l'incontro con Didone***, pp. 170-172

*La rassegna degli eroi romani: Romolo e Augusto*, pp. 173-175

*La passeggiata archeologica*, pp. 176-178

*Lo scudo di Enea: gli Actia bella*, pp. 178-180 (con lettura critica di P. Zanker, p. 181)

*La morte di Turno*, pp. 182-186.

**Appendix Vergiliana**, pp. 64-65.

## OVIDIO

Cenni biografici, pp. 361-362

**Amores**, pp. 363-364

Convenzionalità di temi e situazioni, ironia e distacco, *lusus* e *variatio*.

### Lecture

*Ritratto del poeta elegiaco*, pp. 380-381

*La donna del poeta elegiaco*, pp. 382-383

*Il pubblico del poeta elegiaco*, pp. 385-387

“Il catalogo è questo”, pp. 388-390.

**Heroides**, pp. 364-365

Struttura e datazione, novità e fonti dell'opera, epistole doppie.

### Lecture

*Ero scrive a Leandro*, pp. 391-400.

**Le opere erotico-didascaliche: *Ars amatoria*, *Medicamina faciei femineae*, *Remedia amoris***, pp. 366-367

Il poeta-magister d'amore, un ciclo organico d'opere, dissoluzione del genere elegiaco, aspetti compositivi.

### Lecture

*Luoghi di caccia amorosa: il teatro*, pp. 401-403

“Al mio stile di vita questa è l'epoca adatta”, pp. 405-406.

**Metamorfosi**, pp. 368-372, 377-378

Il poema delle “trasformazioni”, fonti e modelli, la struttura, poetica: illusionismo e finzioni, le tematiche e la cornice filosofica, la storia di Roma nell'opera, intertestualità e arte allusiva, lingua e stile.

### Lecture

*Apollo e Dafne*, pp. 407-413 (con lettura critica di E. Pianezzola, p. 414)

*Dedalo e Icaro*, pp. 416-423

*Il mito di Pigmalione*, pp. 426-429 (con lettura critica di G. Rosati, pp. 429-430).

**Fasti**, pp. 372-374

Argomento e fonti, poesia eziologica, *varietas*, materia augustea e spirito ovidiano

Lecture

*L'apoteosi di Romolo*, pp. 431-433.

**Le elegie dell'esilio: *Tristia*, *Epistulae ex Ponto*, *Ibis*, *Halieutica***, pp. 374-376

La terza fase della produzione ovidiana, infelicità e lamento: lo spostamento sulla persona del poeta.

Lecture

*Crimina e carmina*, pp. 434-435

*Lettera ai posteri: la mia vita*, pp. 436-442.

**STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**, pp. 7-17 (*Bibliotheca Latina 3*)

Gli eventi: dal principato di Tiberio a quello di Nerone (14-68 d.C.), storici e biografi di tendenza senatoria, le *Historiae* di Velleio Patercolo, i *Factorum et dictorum memorabilium libri* di Valerio Massimo, le *Historiae Alexandri Magni* di Curzio Rufo.

*Velleio Patercolo*: lettura in traduzione di *Elogio di Seiano, homo novus*, pp. 19-20.

*Valerio Massimo*: lettura in traduzione di *Ragioni dell'opera e dedica a Tiberio*, pp. 23-24;

*Clamoroso esempio di ingratitudine*, pp. 24-25.

*Curzio Rufo*: lettura in traduzione di *In viaggio verso l'oracolo di Giove Ammone*, pp. 26-29.

**POESIA E CULTURA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA**, pp. 31-35

Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia;

il rapporto fra intellettuali e potere da Tiberio a Claudio e nell'età di Nerone;

il trionfo della retorica: declamazioni e recitazioni;

la poesia: il gusto per l'artificio, per l'asimmetria, per il meraviglioso;

lo stoicismo come ideologia del dissenso.

**SENECA**, pp. 126-141, 144-146

Cenni biografici;

le opere: i *Dialogi* e i trattati (anche con ausilio di fotocopie); la differenza con i dialoghi filosofici di Cicerone, il saggio e il tempo, il rapporto con il potere e la società;

le tragedie: il problema cronologico, la destinazione, il rapporto tra *furor* e *ratio*, i temi ricorrenti (incesto, parricidio, il potere e la sua incondizionata malvagità).

*Apokolokyntosis*: una satira menippea;

*Epistulae morales ad Lucilium* (anche con ausilio di fotocopie);

*Naturales quaestiones*: il rapporto tra filosofia e scienza;

*Consolationes* (anche con ausilio di fotocopie);

le contraddizioni di Seneca (con ausilio di fotocopie);

lo stile.

**Traduzione dal latino e commento dalle *Epistulae ad Lucilium***

1, *L'uso del tempo*, pp. 162-164

7, 1-5, *Il potere corruttore della folla*, pp. 168-170 (con testo di confronto di Sant'Agostino, p. 171)

24, 17-21, *Cotidie morimur*, pp. 174-176

95, 51-53, *Membra sumus corporis magni*, pp. 184-185.

### Lettura dall'italiano

*Consolatio ad Marciam, Solo la morte ci rende liberi*, pp. 148-150

*De ira, L'esame di coscienza*, pp.151-152

*De brevitae vitae, Otiosi e occupati*, pp. 153-154

*De clementia, Elogio di Nerone*, pp. 155-157 (con lettura critica di I. Lana, p. 158)

*De brevitae vitae, Taedium vitae e commutatio loci*, pp. 159-161

*Epistulae ad Lucilium, 2, Le letture*, pp. 165-166 (con lettura critica di M. Foucault, p. 167)

*Epistulae ad Lucilium, 8, 1-7, La libertà del saggio*, pp. 172-173

*Epistulae ad Lucilium, 41, 1-5, Dio è in noi*, pp. 177-179

*Epistulae ad Lucilium, 47, 1-6; 15-21, Anche gli schiavi sono uomini*, pp. 182-183

*Epistulae ad Lucilium, 108, 1-7; 13-29, L'epoca della mia prima giovinezza: gli studi filosofici* (pp. 186-190)

*Apokolokyntosis, Claudio sale in cielo*, pp. 190-193 (con lettura critica di R. Roncali, p. 193)

*Medea, vv. 116-178, Il furore di Medea*, pp. 194-197

*Thyestes, vv. 920-1068, Un nefando banchetto*, pp. 198-200 (con lettura critica di G.G. Biondi, p. 201).

### **LUCANO**, pp. 49-59, 62-63

Cenni biografici, la *Pharsalia* come “anti-Eneide”, i personaggi: Cesare, l'eroe negativo, Pompeo, eroe tragico, Catone, eroe stoico della *virtus*, il pessimismo storico e il gusto per il macabro, lo stile e la metrica: oltre i confini dell'esametro.

### Letture

*Proemio*, p. 52

*La quercia ed il fulmine*, pp. 84-85 (con lettura critica di E. Narducci, p. 86)

*Macabro rito di necromanzia*, pp. 87-93 (con letture parallele, p. 94)

*Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage*, pp. 96-99

*Il truncus di Pompeo*, pp. 100-102 (con lettura critica di E. Narducci, p. 103)

«*Al nume non occorrono parole*», pp. 104-106.

### **PERSIO**, pp. 45-48

Cenni biografici, le *Satire*, il confronto con Orazio, la “funzione chirurgica” della satira, deformità, oscurità e contorsione: *iunctura acris*, lessico corporale.

### Letture

*Una dichiarazione di poetica*, pp. 76-77

*Malattie del corpo e malattie dell'animo*, pp. 78-80

*Elogio del maestro Anneo Cornuto*, pp. 81-83.

### **PETRONIO**, pp. 202-213

Il Petronio degli *Annales* di Tacito come autore del *Satyricon* (la questione petroniana); il *Satyricon*: la trama, il titolo, i modelli e il genere, la struttura e le strategie narrative, il “realismo” di Petronio e il pluristilismo.

### Letture

*Una disputa de causis corruptae eloquentiae*, pp. 215-216

*Cena Trimalchionis: l'ingresso di Trimalchione*, pp. 217-221 (con letture parallele, p. 221)

*Cena Trimalchionis: il lupo mannaro e altre storie*, pp. 221-225

*Cena Trimalchionis: conclusione e fuga*, pp. 226-229 (con lettura critica di F. Nietzsche, p. 230)

*La novella della matrona di Efeso*, pp. 231-234

*La città rovesciata: Crotone*, pp. 235-236 (con lettura critica di P. Fedeli, p. 237)  
*Contro l'epica storica*, p. 238 (con lettura critica di F.R.D. Goodyear, p. 239)  
*Un'ambigua dichiarazione di poetica*, p. 240  
*Una suasoria antropofagica*, p. 241.

#### **L'ETA' DEI FLAVI E L'ETA' DI TRAIANO**, pp. 245-251

Quadro storico-culturale, il ritorno al classicismo, la ripresa del genere epico, Cicerone e Virgilio modelli di riferimento, le iniziative culturali, filosofia ed eloquenza, la letteratura di resistenza, grammatica e filologia: Remmio Palemone, Asconio Pediano e Valerio Probo.

#### **QUINTILIANO**, pp. 252-255

Cenni biografici, *Institutio oratoria*, le idee pedagogiche, la scuola e l'insegnante, lo stile.

##### Lecture

*Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento*, pp. 256-258  
*Il valore formativo delle lecture*, pp. 258-259  
*Lo stile corruttore di Seneca*, pp. 259-260.

#### **MARZIALE**, pp. 286-294

Origini e sviluppi dell'epigramma, cenni a vita e opere, la poetica, aspetti della poesia di Marziale: analogie e differenze con la satira, poesia celebrativa e di intrattenimento, un mondo di "cose", quadri di vita romana, l'*aprosdóketon*, la tecnica e lo stile.

##### Lecture

*La poetica*, pp. 295-297  
*La vita di Bilbili*, pp. 298-299  
*La vita ideale*, p. 299  
*Spettacoli: la sfilata dei delatori*, p. 300  
*Spettacoli, un cruento pantomimo*, pp. 300-301  
*Il congedo del Liber*, p. 302 (con lettura critica di F. Della Corte, pp. 302-303)  
*Epigrammi satirici*, pp. 304-305 (con lettura critica di M. Citroni, p. 305)  
*Quadri di vita romana: lo sfratto di Vacerra*, p. 306 (con lettura di confronto di C.E. Gadda, pp. 307-308)  
*Epigramma funebri*, pp. 308-309  
*Nuovi spettacoli: il pugnale di ghiaccio*, p. 310.

#### **GIOVENALE**, pp. 311-317

Cenni a vita e opere, il mondo delle *Satirae: facit indignatio versum*, Giovenale tra Persio e Marziale, il "realismo" di Giovenale, la feroce critica del passato, persuasione e retorica, una satira "tragica"?, struttura e tematiche, il denaro e la decadenza del genere umano, l'ultimo Giovenale, lo stile: *sententiae* e linguaggio "espressionistico", la fortuna.

##### Lecture

*Una satira programmatica: facit indignatio versum*, pp. 318-323 (con lettura critica di I. Lana - A. Fellin, p. 324)  
*La ridda infernale nelle strade di Roma*, pp. 325-326  
*Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella* (pp. 327-329).

**TACITO**, pp. 342-357

Cenni biografici.

***Dialogus de oratoribus***, problemi di attribuzione e di datazione, il *Dialogus* e l'ideologia tacitiana.

Lecture

*L'antica fiamma dell'eloquenza*, pp. 360-361.

***De vita Iulii Agricolae***, l'idealizzazione di Agricola e l'equilibrio da mantenere fra aperta ribellione e vile servilismo, un incrocio di generi letterari.

Lecture

*Proemio*, pp. 362-363

*L'anti-eroismo esemplare di Agricola*, pp. 364-365.

***De origine et situ Germanorum***, struttura dell'opera, le fonti, i Germani e Roma, virtù dei Germani e confronto polemico con i costumi romani, vizi e debolezze dei Germani.

Lecture

**Traduzione dal latino e commento di *Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico***, pp. 368-371

*Purezza della stirpe germanica*, pp. 372-374 (con lettura critica di L. Canfora, pp. 375-376)

*Natura e risorse del territorio germanico*, pp. 377-379

*Passione dei Germani per la guerra*, pp. 383-385

*Fierezza e integrità delle donne germaniche*, pp. 386-387 (con lettura critica di A. Michel, pp. 388-389).

Le ***Historiae*** e gli ***Annales***, un programma storiografico in evoluzione, i libri pervenuti, le fonti, un tema politico: libertà e principato, obiettività e passione, moralismo e sentenziosità, fato, divinità, fortuna: disordine e casualità della storia, centralità del personaggio: storia e biografia, il forte interesse psicologico: folle e individui, una storiografia drammatica.

Lecture *Historiae*

*Proemio*, pp. 400-402 (con lettura critica di I. Lana, p. 402)

*Il degrado morale del popolo romano*, p. 404

*Morte ingloriosa di Vitellio*, p. 405 (con lettura di confronto di Svetonio, p. 406).

Lecture *Annales*

*Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori*, pp. 407-410

*Infelicità dello storico moderno*, pp. 412-413

*Il matricidio*, pp. 414-419 (con lettura critica di C. Marchesi, p. 420).

**SVETONIO**, pp. 421-425

Cenni a vita e opere, il *De viris illustribus*: modelli, schema, compositivo e futuro, il *De vita Caesarum*: struttura dell'opera, datazione e schema della narrazione, l'uso delle fonti, caratteri della narrazione, lingua e stile.

Lecture *De vita Caesarum*

*Regalità e divinità in Caligola*, pp. 426-427

*Ritratto di Caligola*, pp. 429-430

*Morte e sepoltura di Caligola*, pp. 431-432.

### **Testi di riferimento**

G. Pontiggia, M. Grandi, *Bibliotheca latina. Storia e testi della letteratura latina*, 2-3, Principato.  
M. Conti, *Ad astra. Versioni latine per il triennio*, Le Monnier.

## **PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E CULTURA GRECA**

### **Autori:**

Euripide, *Baccanti*

Lettura integrale del testo.

Traduzione e commento di prologo (vv. 1-63)

Traduzione e commento dal I episodio (vv. 170-262)

Traduzione e commento del II stasimo (vv. 519-575)

Traduzione e commento dal III episodio (vv. 802-861)

Traduzione e commento del IV episodio (vv. 912-976).

**LA COMMEDIA ANTICA**, pp. 360-365 (volume 2)

La commedia siciliana e il mimo;

definizione aristotelica di commedia;

origini della commedia attica;

interpretazione aristotelica;

distinzione tra commedia antica, di mezzo e nuova;

la commedia antica: occasioni e struttura;

la ricca produzione dei comici.

**ARISTOFANE**, pp. 366-373 (volume 2)

Vita e poetica;

le fonti;

le opere e le trame;

il legame della commedia antica con la politica;

l'utopia e le tre fasi della commedia aristofanesca;

la parodia letteraria;

la critica a Euripide e Socrate;

il rovesciamento e la distorsione della realtà;

i mezzi comici.

### *Lecture*

**Lettura integrale di *Nuvole e Rane*.**

### ***Acarnesi***

Trama, tematiche e messaggio

*Lo scontro tra Diceopoli e Lamaco*, pp. 374-376 (con lettura *Protagonista e πρωταγωνιστής*, pp. 376-377).

### ***Cavalieri***

Trama, tematiche e messaggio

*I servi di Demo escogitano un piano*, pp. 378-381.

### ***Nuvole***

Trama, tematiche e messaggio

Lettura integrale, con particolare attenzione ai brani antologizzati:

*La scuola giusta*, pp. 382-387.

*I nuovi dèi di Socrate*, pp. 388-392

*Strepziade fallisce la prova*, pp. 393-394

*L'agone tra il Discorso Peggior e il Discorso Migliore*, pp. 395-400

*Fidippide ha imparato la lezione*, pp. 401-402.

### ***Vespe***

Trama, tematiche e messaggio

*Un processo domestico*, pp. 403-405.

### ***Pace***

Trama, tematiche e messaggio.

### ***Uccelli***

Trama, tematiche e messaggio

*La cacciata degli impostori*, pp. 406-409.

### ***Tesmoforiazuse***

Trama, tematiche e messaggio.

### ***Lisistrata***

Trama, tematiche e messaggio.

### ***Rane***

Trama, tematiche e messaggio

Lettura integrale con particolare attenzione ai brani antologizzati:

*La contesa tra Eschilo ed Euripide*, pp. 410-411

*La poesia di Eschilo*, pp. 412-414

*La poesia di Euripide*, pp. 415-418.

### ***Ecclesiazuse***

Trama, tematiche e messaggio.

### ***Pluto***

Trama, tematiche e messaggio.

**LA COMMEDIA DI MEZZO**, p. 419 (volume 2)

Lecture critiche di G. Mastromarco, pp. 420-421, e di M.G. Bonanno, p. 422.

**ERODOTO**, pp. 520-533 (volume 1)

Cenni biografici;

l'opera: fra oralità e scrittura;

questioni erodotee;

la logografia ionica: Ecateo di Mileto;

il metodo storiografico erodoteo;

i *logoi* e la *τὸχη*;

lingua e stile.

Lecture

*Proemio*, pp. 536-537.

**TUCIDIDE** pp. 446, 448-455 (volume 2)

Cenni biografici;  
struttura della *Guerra del Peloponneso*;  
il metodo e la storia come ricerca della verità;  
la precisione nel racconto dei fatti;  
il modo di presentare i discorsi;  
l'influsso della sofistica e della tragedia;  
la conoscenza della medicina;  
le leggi che regolano l'agire umano;  
la *tyche*, lo stile e la fortuna.

Lecture

*Proemio*, pp. 458-459

*Il metodo dello storico*, pp. 474-478

*La peste di Atene*, pp. 479-481

*Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi*, pp. 489-493

*La mutilazione delle erme*, pp. 497-498 (con lettura di p. 499).

**ORATORIA**, pp. 532-535 (volume 2)

L'eloquenza nella Grecia antica;  
la riflessione teorica sull'oratoria: la retorica;  
le tre forme di oratoria: deliberativa, giudiziaria e dimostrativa;  
i discorsi riferiti dagli storici;  
le fonti dell'oratoria;  
Antifonte e Andocide;  
la crisi politica della *polis*: una nuova funzione per l'oratoria.

**LISIA**, pp. 536-539 (volume 2)

La vita: un meteco ad Atene e l'opposizione al governo dei Trenta Tiranni (con lettura pp. 552-553 e 557), l'opera: le orazioni pronunciate direttamente da Lisia, le orazioni per i clienti e l'etopea lisiana, l'ἀφέλεια, lingua e stile.

Lecture di approfondimento sui meteci, pp. 552-553, e sui tribunali ad Atene, p. 557.

Lecture

*I Trenta al potere*, pp. 542-547

*La pensione mi spetta!*, pp. 561-563.

**ISOCRATE**, pp. 566-570 (volume 2)

La vita, la fondazione della scuola, le opere, l'oratoria come educazione a ciò che è giusto e buono, l'unità dei Greci nella libertà, la lotta contro la Persia, il *Panegirico* e la riaffermazione del primato della cultura e della libertà greca, la definizione di "ellenismo" come fatto culturale, il *Filippo*: il sovrano macedone come guida della Grecia contro la Persia, il *Panatenaico*: un estremo elogio di Atene, lo stile.

Lecture

*L'antica stirpe di Atene*, pp. 575-576

*I benefici di Atene all'umanità*, pp. 577-580  
*I benefici di Atene verso i Greci*, pp. 584-586.

**DEMOSTENE**, pp. 588-592

Cenni biografici, la lotta contro il tiranno: *Filippiche* ed *Olintiache*, l'ambasceria per la pace, la battaglia con Eschine e il partito filo-macedone, *Per la corona* e la fedeltà ai padri, il declino di Demostene, lo stile appassionato e sconvolgente.

Letture

*Quando farete, o Ateniesi, ciò che si deve fare?*, pp. 593-594

*Troppa inerzia*, p. 595

*Atene baluardo della democrazia*, pp. 598-604.

*Fedeltà e benevolenza di Demostene*, pp. 623-627.

**PLATONE**, pp. 4-14 (volume 3)

Cenni biografici, il genere del dialogo, i dialoghi "giovanili", i dialoghi della maturità, i dialoghi "senili", un nuovo progetto etico-politico, lo stile.

Letture

*Politica e filosofia: la giovinezza di Platone* (dalla *Lettera VII*), pp. 17-18

*I primi accusatori*, pp. 19-21 (con lettura p. 22)

*Il sapere di Socrate*, pp. 24-27 (**svolto in lingua greca, con traduzione e commento**)

*Eros è figlio di Poros e Penia*, pp. 43-45.

**ELLENISMO**, pp. 182-187 (volume 3)

L'Ellenismo, definizione e confini cronologici, le caratteristiche generali, i regni ellenistici, i centri culturali, la cultura del "libro", cultura d'*élite* e cultura popolare.

**LA COMMEDIA NUOVA**, pp. 190-193 (volume 3)

Verso la commedia moderna, l'evoluzione della tecnica drammaturgica.

**MENANDRO**, pp. 194-200 (volume 3)

Cenni biografici e fortuna, il distacco dalla politica e l'interesse per la dimensione privata, l'influenza di Euripide, le novità strutturali e tematiche della commedia attica, i personaggi, la "filantropia", le differenze tra Aristofane e Menandro, la figura di Teofrasto, la lingua.

Lettura critica di G. Zanetto, pp. 231-232 (*Il ruolo di Tyche nella commedia di Menandro*).

**Scudo**

Trama.

**Misanthropo**

Trama

*Il prologo: il carattere di Cnemone*, p. 203

*Il prologo: la famiglia di Cnemone*, pp. 204-205

*La collera del misantropo*, pp. 206-210

*Il mathos di Cnemone*, pp. 213-215

*Callippide fa la sua parte*, pp. 217.

### **Arbitrato**

Trama

“Affidiamo la decisione a un arbitro”, pp. 218-220

*La dolce etera Abrotono*, pp. 221-223 (con lettura di approfondimento sulle etere, pp. 224-226)

*Carisio riconosce i propri errori*, p. 227.

### **Donna tosata**

Trama.

### **Donna di Samo**

Trama

“Pare che a mia insaputa sia nato un figlio mio”, pp. 228-229

*Elena alberga in questa casa*, pp. 229-230.

### **LA POESIA ELLENISTICA**, pp. 244-247 (volume 3)

Nuove forme comunicative, “poeti filologi”, nascita della filologia, emulazione degli antichi, nuovi generi, nuove funzioni.

### **CALLIMACO**, pp. 248-254 (volume 3)

La vita e l’attività erudita, la poetica, le opere;

modifiche alla tradizione: gli *Inni* e i *Giambi*;

gli *Epigrammi*;

l’interesse per l’eziologia: gli *Aitia*;

l’originalità dell’epillio e le sue caratteristiche generali: l’*Ecale*;

novità della poesia callimachea;

l’influsso sulla poesia latina e la fortuna.

### Lecture

*Il prologo contro i Telchini*, pp. 255-256

*Il manifesto della poesia callimachea*, pp. 257-258

*La Chioma di Berenice*, pp. 262-263

*La pura fonte della poesia*, p. 276

*Il colore nero delle cornacchie*, p. 283

*È la fede degli amanti*, p. 284

*Una donna crudele*, p. 288

*Odio il poema ciclico*, p. 286

*Il cacciatore*, p. 294

*La ferita d’amore*, p. 295 (confronto con Lucrezio, p. 296)

*Il φάρμακον per l’amore*, p. 297.

### **APOLLONIO RODIO**, pp. 308-313 (volume 3)

Le Argonautiche: argomento e struttura, l’epica di Apollonio in rapporto con la tradizione e l’adesione alle norme aristoteliche, il rapporto tra presente storico e passato mitico, l’impresa “senza senso”, l’*amechania* di Giasone, Eracle: l’eroe tradizionale, Medea: l’eroina tragica.

Lettura critica di M. Fusillo, pp. 356-358.

### Lecture

*Proemio*, p. 316 (e confronto con i proemi di *Iliade*, *Odissea*, *Eneide*, p. 317)

*La partenza degli Argonauti*, pp. 318-320

*La battaglia contro i Dolioni*, pp. 321-323

*La profezia di Fineo*, pp. 324-327 (con approfondimento sulla figura delle Arpie in Virgilio e Dante, pp. 327-328)  
*Le Amazzoni*, p. 329  
*Il libro III: un nuovo proemio*, pp. 330-331  
*Afrodite ed Eros*, pp. 331-332  
*L'intervento di Eros*, p. 333  
*La rivelazione dell'amore*, pp. 334-337  
*Le sofferenti notti di Medea*, pp. 338-340 (e confronto con la Didone virgiliana, pp. 341-342)  
*Come superare la prova*, pp. 343-345  
*Il colloquio d'amore*, pp. 347-352  
*Il congedo*, pp. 352-353.

**TEOCRITO**, pp. 364-368 (volume 3)

Teocrito inventore del genere bucolico, la poetica del “vero”, gli idilli bucolici, i “mimi urbani”, gli “epilli”, i caratteri della poesia teocritea e lo sperimentalismo metrico-linguistico, lo stile.  
Lecture critiche di M. Cavalli, p. 394, e di M. Fantuzzi, pp. 395-396.

Lecture

*Le Talisie: il “manifesto” della poesia bucolica*, pp. 370-374  
*Il canto di Tirsi*, pp. 376-380  
*L'incantatrice*, pp. 381-385  
*Una serenata*, pp. 386-387  
*Il Ciclope*, pp. 388-390  
*Le Siracusane*, pp. 390-393.

**EBRAISMO E CRISTIANESIMO**, pp. 726, 727-728, 743-746 (volume 3)

*Il Verbo si fece carne*, pp. 747-749.

**Testi di riferimento**

V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, A. Pennesi, R. Ferrari, M. Fontana, *Storia e autori della letteratura greca 1-2-3*.  
Euripide, *Baccanti*, Principato, a cura di Roberta Sevieri.  
P. L. Amisano, *Remata, Versioni greche per il triennio*, Paravia.

# *LINGUA E CULTURA INGLESE*

**Prof.ssa Lucia Drudi – Prof. Jamie Spencer Wakefield**

## **Quadro orario**

L'insegnamento di Lingua e Cultura Inglese si avvale di tre ore settimanali di lezione, comprensivo di un'ora settimanale in presenza con il docente madrelingua Prof. Jamie Spencer Wakefield.

## **Profilo della classe**

La classe si è mostrata generalmente interessata alla materia, maturando nel corso dell'anno una maggiore capacità di critica e riflessione personale sulle opere e gli autori affrontati. Si tratta di una classe che ha raggiunto nel corso degli anni una buona capacità di comunicazione in lingua inglese, anche con punte di eccellenza. Tale padronanza della lingua orale ha dato la possibilità ai ragazzi di raggiungere una discreta capacità espositiva e maturare una buona capacità di rielaborazione dei contenuti studiati, oltre a permettere loro di sapere esporre e argomentare collegamenti personali, talvolta con contenuti affrontati in altre materie.

## **Obiettivi didattici**

Durante il corso dell'anno gli studenti sono stati accompagnati a sviluppare le competenze necessarie per analizzare un testo letterario in lingua straniera sia da un punto di vista dell'analisi dei suoi contenuti che dal punto di vista linguistico e stilistico, invitandoli ad attività di sintesi o favorendo la creazione di paralleli tra diverse opere dello stesso autore o di autori diversi.

Inoltre, il costante insegnamento in lingua inglese ha avuto come obiettivo non solo l'acquisizione di competenze legate allo studio delle opere letterarie, ma ha stimolato e supportato gli studenti a ricercare un livello di espressione in lingua straniera, sia orale che scritta, atta a supportare argomentazioni e riflessioni personali sui testi e sugli autori studiati.

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivi essenziali l'acquisizione di capacità quali:

- riconoscere i principali generi letterari e le loro caratteristiche fondamentali.
- riflettere sulle forme retoriche utilizzate e le scelte lessicali particolari e comprenderne il significato.
- riconoscere le scelte linguistiche di un autore.
- saper contestualizzare un'opera letteraria in rapporto al panorama storico-culturale di appartenenza, oltre che alle vicende autobiografiche dell'autore.
- saper creare collegamenti tra opere letterarie diverse dello stesso autore o di diverse epoche letterarie.
- saper collegare i testi letterari inglesi ad altre opere letterarie studiate in altre discipline, potendone argomentare i collegamenti effettuati.
- acquisire un'espressione linguistica sia orale che scritta adeguata alla trattazione degli argomenti svolti.

## **Metodologia didattica**

Nell'ambito delle tre ore settimanali di lezione gli studenti sono stati guidati attraverso lezioni frontali o spesso con l'ausilio di presentazioni PowerPoint, nel percorso di conoscenza ed analisi dei testi letterari, partendo da un breve ed essenziale inquadramento biografico del singolo autore, insieme ad approfondimenti del contesto storico-sociale e culturale, ma sempre sottolineando l'importanza e la centralità del testo scritto.

In particolare, le lezioni tenute dal collega madrelingua prof. Wakefield hanno agevolato il processo di familiarizzazione degli studenti con il contesto culturale e sociale entro cui sono nate le opere letterarie studiate. Il confronto con l'insegnante madrelingua ha offerto infatti, la possibilità di leggere le opere partendo da un'ottica diversa e particolare, quella cioè di chi appartiene a quel mondo per nascita e formazione e ne sa rendere aspetti intimamente connessi alle peculiarità della cultura anglosassone.

Questo approccio alle opere poetiche e narrative, che ha sempre invitato lo studente a partire dal testo letterario, è stato possibile potendo contare su un livello di padronanza della lingua complessivamente buono. Si ricorda, infatti, che quasi tutta la classe ha ottenuto la certificazione internazionale di livello B2 *First Certificate* rilasciata dal Cambridge Assessment English alla fine dello scorso anno scolastico e ad alcuni di loro è stato certificato un livello C1, avendo ottenuto l'upgrade in seguito a risultati eccellenti ottenuti durante l'esame di certificazione.

L'orizzonte in cui si è mosso il percorso di analisi e conoscenza delle tematiche letterarie proposte è stato sempre quello di fornire gli strumenti che consentano una maggiore personalizzazione dello studio non teso quindi alla mera conoscenza dei diversi generi e delle varie correnti letterarie, ma capace di stimolare una riflessione personale sul percorso letterario affrontato, nel costante confronto dello studente con la propria esperienza e nell'esercizio di un'espressione in lingua straniera adeguata.

Infine, quando è stato possibile, si è cercato di utilizzare il testo letterario come spunto di riflessione e discussione sulla nostra contemporaneità, per una riflessione in maniera trasversale su temi tuttora attuali.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la verifica della conoscenza dei contenuti e delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti, sono state utilizzate principalmente interrogazioni frontali, prendendo in esame i testi nel loro contesto storico-letterario di appartenenza. Pertanto, i criteri generali di valutazione delle verifiche hanno tenuto conto:

- delle conoscenze storico-letterarie;
- delle capacità critiche, espositive, argomentative e interpretative;
- delle competenze linguistico-grammaticali, con attenzione anche all'uso di lessico specifico e adeguato ai diversi autori e/o epoche letterarie;
- della capacità di personalizzazione e di operare collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

Ad integrazione delle interrogazioni orali, le prove scritte svolte durante l'anno sono state considerate come strumento di revisione e approfondimento degli argomenti svolti in classe, con particolare attenzione alla possibilità di creare connessioni tra i testi e le opere analizzati, ricreando nella forma scritta quelle che saranno le modalità del colloquio orale d'esame.

## **PROGRAMMA DI INGLESE**

Il programma di letteratura è stato svolto a livello diacronico, seguendo un arco temporale di indagine che si è esteso dal XIX ai primi decenni del XX secolo. La lettura, l'analisi e il commento di testi in lingua originale hanno avuto come oggetto la selezione antologica proposta dal libro di testo, anche se in alcuni casi è stata integrata da testi forniti in fotocopia dai docenti e da presentazioni PowerPoint, in particolare per l'approfondimento degli inquadramenti storico-sociali. Inoltre, in collaborazione con il docente di storia e filosofia prof. Davide Tonni, si è deciso di

dedicare alcune ore all'approfondimento di alcuni momenti storici appartenenti alla storia americana, quali le cause della guerra civile americana e gli anni '20 in America con particolare riferimento al boom economico e i cambiamenti sociali. Le lezioni sono state svolte in lingua inglese con l'ausilio di presentazioni PowerPoint e attraverso l'analisi di documenti storici ad opera dell'insegnante madrelingua prof. Jamie Spencer Wakefield.

## **1. THE AUGUSTAN AGE (1714-1760)**

(Ref: Vol. 1)

The Age of Reason (pp. 192-193)

*A survey of Augustan literature* (p. 200, focusing on the paragraphs: The reading Public and Prose).

*The rise of the novel* (pp. 201-202)

## **2. THE ROMANTIC AGE (1760-1837)**

Britain and America (pp. 242-243)

The Industrial Revolution (pp. 244-245)

*A new sensibility* (pp. 250-251)

*The Gothic Novel* (p. 253)

*Romantic poetry* (pp. 259-260)

Authors and works read and analysed:

**William Blake** (pp. 266-267):

*London*, from "Songs of Experience" (p. 268)

*The Lamb*, from "Songs of Innocence" (p. 270)

*The Tyger*, from "Songs of Experience" (p. 271)

*The Chimney Sweeper*, from "Songs of Innocence" (on photocopies)

*The Chimney Sweeper*, from "Songs of Experience" (on photocopies)

**William Wordsworth** (pp. 280-281):

*A certain colouring of imagination*, preface to "The Lyrical Ballads" (pp. 281-282)

"Composed upon Westminster Bridge" (p. 284)

"Daffodils" (p. 286)

"My heart leaps up" (p. 261)

**John Keats** (p. 307):

“Ode on a Grecian Urn” (pp. 311-312)

**Mary Shelley** (p. 273):

“Frankenstein or the Modern Prometheus” (pp. 274-275)

*Walton and Frankenstein* (on photocopies)

*The Creation of the Monster* (p. 276)

*The Education of the Monster* (on photocopies)

**Edgar Allan Poe** (pp. 324-325):

“The Tell-Tale Heart” (pp. 326-328):

“The Black Cat” (on photocopies)

### **3. THE VICTORIAN AGE (1830-1901)**

(Ref: Vol. 2)

The dawn of the Victorian Age (pp. 4-5, excluding the paragraphs on the Irish Potato Famine and on foreign policy)

The Victorian Compromise (p. 7, except Mill and the empiricist tradition and the Oxford Movement)

Early Victorian thinkers (pp. 12-13 excluding Mill and the empiricist tradition and The Oxford movement)

The late Victorians (pp. 20-21)

*The Victorian Novel* (pp. 24-25) and *The Late Victorian Novel* (p. 28)

*Aestheticism and Decadence* (pp. 29-30)

Authors and works read and analysed:

**Charles Dickens** (pp. 37-38)

“Oliver Twist” (p. 39)

*The workhouse* (pp. 40-41)

*Oliver wants some more* (pp. 42-43)

“Hard Times” (p. 46)

*Mr Gradgrind* (p. 47)

*Coketown* (pp. 49-50)

*A man of realities* (on photocopies)

**Alfred Tennyson** (pp. 32-33)

“Ulysses” (pp. 34-35)

“In Memoriam A.H.H.” (on photocopies)

*Prologue*

*Section LIV*

**Robert Louis Stevenson** (p. 110)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (pp. 110-111)

*Story of the door* (pp. 112-113)

*The Carew murder case* (on photocopies)

*Jekyll’s experiment* (pp. 115-116)

**Rudyard Kipling** (p. 122)

“The White Man’s Burden” (p. 123)

**Oscar Wilde** (pp. 124-125):

“The Picture of Dorian Gray” (p. 126)

*The Preface* (p. 127)

*The painter’s studio* (pp. 129-130)

*Dorian’s death* (pp. 131-133)

#### **4. THE MODERN AGE (1902-1945)**

The age of anxiety (pp. 161-162 except paragraph “Anthropological studies”)

*Modernism* (pp. 176-177)

*The Modern Novel* (p. 180)

*The interior monologue* (pp. 182-183)

Authors and works read and analysed:

*The War Poets* (p. 188)

**Rupert Brooke**

“The Soldier” (pp. 188-189)

**Jessie Pope**

“Who’s for the game?” (on photocopies)

**Wilfred Owen**

“Dulce et Decorum Est” (pp. 190-191)

**T. S. Eliot** (pp. 202-203)

“The Waste Land” (pp. 204-205)

*The Burial of the Dead* (p. 206)

*The Fire Sermon* (pp. 208-209)

“The Rock” (on photocopy)

*Chorus I (passages)*

**J. Joyce** (pp. 248-250)

“Dubliners” (pp. 251-252)

*Eveline* (pp. 253-255)

**George Orwell** (pp. 274-275)

“Nineteen Eighty-Four” (pp. 276-277)

*Big Brother’s watching you* (pp. 278-279)

*Newspeak* (on photocopies)

*Room 101* (pp. 280-281)

*Testi in adozione*

Marina Spiazzi-Marina Tavella-Margaret Layton, *Performer Heritage*, vol. 1 (From the Origins to the Romantic Age), Zanichelli.

Marina Spiazzi-Marina Tavella-Margaret Layton, *Performer Heritage*, vol. 2 (From the Victorian Age to the Present Age), Zanichelli.

# STORIA

**prof. Davide Tonni**

## **Quadro orario**

L'insegnamento di Storia si avvale di tre ore settimanali di lezione.

## **Finalità generali**

Le finalità generali condivise con il Consiglio di classe sono l'acquisizione di una coscienza storica e della capacità di comprendere e interpretare il presente.

## **Obiettivi**

### **- Obiettivi generali**

Lo studio della Storia ha a che fare con un aspetto fondamentale della personalità, in quanto il rapporto col passato è una dimensione essenziale dell'io, secondo una duplice modalità: quella esistenziale della memoria e quella conoscitiva del sapere storico, che si esprime in modo scientifico e critico nella storiografia.

Nell'affronto della disciplina si è innanzitutto puntato alla sua funzione cognitiva, tentando di introdurre gli alunni alla sua dinamica conoscitiva peculiare, proponendo lo studio come ricerca storica in atto, senza relegare gli alunni in una posizione passiva e inerte, ma coinvolgendoli nelle problematiche e nei nessi tra gli avvenimenti storici, nell'impegno con la realtà presente, favorendo il sentimento del passato come origine di un popolo cui si scopre di appartenere.

In secondo luogo si è posta attenzione alla dimensione interdisciplinare della Storia, che, pur nella propria autonomia educativa, si pone sovente al servizio delle altre materie.

Si è dato infine ampio spazio agli approfondimenti che permettessero di affrontare il tema della cittadinanza e della Costituzione italiana, secondo le linee d'indirizzo previste dalla normativa vigente.

### **- Obiettivi didattici**

Gli obiettivi didattici della Storia sono i seguenti:

- Conoscere gli eventi e le problematiche storiche che caratterizzano la fine dell'età moderna e la prima età contemporanea, collocando tali eventi entro un contesto più ampio
- Conoscere i principali contenuti e termini presentati
- Sapere utilizzare concetti e categorie storiografiche
- Saper individuare elementi di chiarificazione del presente che risiedono nel passato
- Saper utilizzare conoscenze, nessi e metodi della materia in un contesto pluridisciplinare

## **Contenuto e metodo**

Il percorso di quest'anno ha affrontato le tematiche del Novecento, nell'esigenza di offrire ai ragazzi un quadro storico esauriente e preciso che li potesse condurre a scorgere i tratti fondanti della situazione contemporanea.

Il periodo trattato va dai problemi dell'Italia unita agli inizi della guerra fredda. Si è scelto di selezionare i contenuti, limitando l'arco cronologico degli eventi studiati per poterli trattare con maggior profondità.

Un modulo didattico articolato in cinque lezioni ha curato in modo particolare la struttura della costituzione italiana, con particolare riferimento alla parte II, dedicata all'ordinamento della Repubblica.

Dal punto di vista metodologico il tono generale delle lezioni ha alternato parti meramente espositive a parti più dialogiche, intendendo stimolare nei ragazzi la volontà di intervenire costruttivamente secondo le capacità di ognuno. Nella lezione frontale l'insegnante ha generalmente utilizzato la traccia degli argomenti presentati dal libro di testo. Quando possibile si è fatto riferimento, diretto o indiretto, ad interpretazioni storiografiche qualificate. I contenuti appresi sono stati opportunamente verificati con interrogazioni periodiche orali (almeno due per quadrimestre).

### **Valutazione**

La valutazione ha tenuto conto soprattutto dei seguenti tre parametri: 1. capacità di cogliere il senso delle questioni poste e di trattarle in maniera coerente; 2. capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di integrazione delle conoscenze e competenze; 3. competenza lessicale, padronanza del codice linguistico specifico e correttezza formale.

### **Obiettivi raggiunti**

Nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione buona, con alcuni studenti dalla preparazione ottima. I risultati conseguiti sono stati la conoscenza degli eventi più significativi del periodo storico studiato e la capacità di cogliere le relazioni tra essi, l'acquisizione del lessico specifico, la capacità di acquisizione della metodologia storico-critica tipica della disciplina e delle relazioni sincronico-diacroniche inerenti le tematiche esaminate. La classe ha raggiunto un buon livello di sviluppo della capacità di giudizio critico e di riflessione personale.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica (vol. 2, Unità 12)**

- L'eredità degli Stati preunitari (pp. 464-466)
- La Destra storica al potere (pp. 467-473)
- Il completamento dell'unità d'Italia (pp. 474-477)
- La Sinistra storica al potere (pp. 477-482)
- Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo (pp. 486-491)

### **2. Le grandi potenze negli ultimi trent'anni dell'Ottocento (vol. 2, Unità 15)**

- La lotta per l'egemonia (p. 572)
- La Germania di Bismarck (pp. 576-578)
- La questione della schiavitù negli USA del primo '800 (senza supporto del libro di testo)
- La guerra civile americana (pp. 583-587)
- La nascita del Giappone moderno (pp. 589-591)

### **3. La spartizione imperialistica del mondo (vol. 2, Unità 16)**

- L'imperialismo: la competizione globale (pp. 608-610)
- L'organizzazione del Commonwealth britannico (senza il supporto del libro di testo)

- 4. L'età giolittiana** (vol. 3, Unità 3)
  - Caratteri generali (pp. 86-90)
  - Il doppio volto di Giolitti (pp. 91-92)
  - La conquista della Libia (pp. 95-96)
  
- 5. La Prima Guerra Mondiale** (vol. 3, Unità 4)
  - Verso la prima guerra mondiale (pp. 71-75)
  - Cause e inizio della guerra (pp. 120-125)
  - L'Italia in guerra (pp. 126-128)
  - La Grande Guerra sul fronte italiano (p. 129)
  - L'inferno delle trincee (pp. 131-134)
  - La tecnologia al servizio della guerra (pp. 135-136)
  - Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto (pp. 141-144)
  - I trattati di pace (pp. 145-148)
  
- 6. La rivoluzione russa** (vol. 3, Unità 5)
  - L'Impero russo nel XIX secolo (pp. 162-166)
  - Tre rivoluzioni (pp. 167-172)
  - La nascita dell'URSS (pp. 173-179)
  - Lo scontro tra Stalin e Trockij (pp. 179-182)
  - L'URSS di Stalin (pp. 183-187)
  - Campi di lavoro e campi di concentramento (pp. 188-189)
  
- 7. Il primo dopoguerra** (vol. 3, Unità 6)
  - I problemi del dopoguerra (pp. 210-213)
  - Il disagio sociale (pp. 214-217)
  - Il biennio rosso (pp. 217-220)
  
- 8. L'Italia tra le due guerre: il fascismo** (vol. 3, Unità 7)
  - La crisi del dopoguerra (240-246)
  - Lettura integrale dell' "*Appello ai liberi e forti*" e del "*Manifesto dei fasci di combattimento*" (in fotocopia)
  - Il biennio rosso in Italia (pp. 246-250)
  - Mussolini conquista il potere (pp. 251-256)
  - L'Italia fascista (pp. 257-269)
  
- 9. La crisi del 1929** (senza il supporto del libro di testo)
  - Gli anni ruggenti in America
  - Il Big Crash
  - Roosevelt e il New Deal
  
- 10. La Germania tra le due guerre: il nazismo** (vol. 3, Unità 9)
  - La Repubblica di Weimar (pp. 318-321)
  - La fine della Repubblica (p. 328)
  - Il nazismo (pp. 329-332)
  - Il Terzo Reich (pp. 333-339)
  
- 11. Il mondo verso la guerra** (vol. 3, Unità 10)
  - Il riarmo della Germania (p. 372)

- La conferenza di Stresa (pp. 372-373)
- Mussolini da mediatore a aggressore (p. 373)
- La guerra civile in Spagna (pp. 376-379)
- La vigilia della guerra mondiale (pp. 380-385)

#### **12. La seconda guerra mondiale** (vol. 3, unità 11)

- 1939-40: la “guerra lampo” (pp. 394-399)
- 1941: la guerra mondiale (pp. 400-403)
- Il dominio nazista in Europa (pp. 404-405)
- I campi della morte: la persecuzione degli ebrei (pp. 406-409)
- 1942-43: la svolta (pp. 410-414)
- 1944-45: la vittoria degli alleati (pp. 415-417)
- Dalla guerra totale ai progetti di pace (pp. 419-422)
- La guerra di resistenza in Italia dal 1943 al 1945 (pp. 423-432)

#### **13. Le origini della guerra fredda** (vol. 3, unità 12)

- Il processo di Norimberga (pp. 478-480)
- Gli anni difficili del dopoguerra (pp. 481-484)
- La divisione del mondo (pp. 485-487)

#### **14. L’Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo** (vol. 3, unità 15)

- L’urgenza della ricostruzione (pp. 588-589)
- Dalla monarchia alla repubblica (pp. 590-597)

Testo utilizzato: Gentile-Ronga-Rossi, *Il nuovo Millennium*, La Scuola, Milano, 2016, v. 2-3.

## **TEMI E ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Progetto sulla Costituzione repubblicana**

- La nascita della costituzione
- La struttura della carta costituzionale
- I principi fondamentali della Repubblica
- L’organizzazione dello Stato (parlamento, governo, magistratura)
- Il processo di revisione costituzionale
- Gli organi di garanzia (Presidente della Repubblica e Corte costituzionale)

### **I manifesti politici del primo dopoguerra**

- *L’Appello ai liberi e forti*
- *Il Manifesto dei fasci italiani di combattimento*

### **Le radici della crisi russo-ucraina**

# FILOSOFIA

**prof. Davide Tonni**

## **Quadro orario**

L'insegnamento di Filosofia si avvale di tre ore settimanali di lezione.

## **Finalità generali**

Le finalità generali condivise con il Consiglio di classe sono lo sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico e dell'attitudine alla discussione razionale, a cui la disciplina filosofica contribuisce per sua stessa natura.

## **Obiettivi**

### **- Obiettivi generali**

Il percorso di studio liceale della filosofia ha l'obiettivo di condurre lo studente alla consapevolezza "del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere".

### **- Obiettivi didattici**

- a. Apprendimento del linguaggio specifico della disciplina
- b. Conoscenza delle principali correnti della filosofia dell'Ottocento e del Novecento
- c. Capacità di presentarne sinteticamente il nucleo teoretico
- d. Acquisire le capacità di problematizzare i contenuti proposti, di argomentazione e confronto con l'insegnante e nel contesto plurale della classe
- e. Saper leggere un testo filosofico nei suoi tratti essenziali

## **Contenuto e metodo**

Il percorso svolto durante l'anno ha avuto come oggetto lo sviluppo storico del pensiero occidentale dei secoli XIX e XX. Nel presentare gli argomenti e le tematiche principali si è fatto riferimento a un contesto più generale della problematica filosofica, allo scopo di far cogliere lo specifico di ciascun autore.

Quando se n'è presentata l'occasione, si è lasciato spazio alla discussione e al dibattito per favorire la personalizzazione degli argomenti svolti e lo sviluppo del giudizio critico in un clima di confronto. Le lezioni svolte in presenza sono state in parte frontali e in parte dialogate, integrate con la lettura di testi, perlopiù forniti in fotocopia dal docente, lasciando spazio a interventi, domande e approfondimenti.

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione e argomentazione è stata svolta nella forma della prova orale.

## **Obiettivi raggiunti**

Nel complesso si può affermare che la classe ha raggiunto una preparazione buona, con alcuni studenti dalla preparazione ottima.

I risultati conseguiti sono stati la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana, l'acquisizione del lessico di base, la comprensione delle teorie degli autori studiati. La classe ha raggiunto un discreto livello di sviluppo della capacità di giudizio critico e di riflessione personale.

## **Criteri di valutazione**

Nella verifica delle prove orali si è tenuto conto soprattutto dei seguenti tre parametri: 1. capacità di cogliere il senso delle questioni poste e di trattarle in maniera coerente; 2. capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di integrazione delle conoscenze e competenze; 3. competenza lessicale, padronanza del codice linguistico specifico e correttezza formale.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. Johann Gottlieb FICHTE (vol. 2B, Cap. 11)**

- La vita e le opere (pp. 349-350)
- Il superamento del pensiero kantiano (pp. 350-351)
- La Dottrina della scienza (pp. 352-354)

### **2. Georg Wilhelm Friedrich HEGEL (vol. 2B, Cap. 13)**

- La vita (pp. 391-392)
- I capisaldi del pensiero hegeliano (senza il supporto del testo)
- La dialettica e l'*aufheben* (pp. 398-402)
- Significato e finalità della *Fenomenologia dello Spirito* (pp. 403-404)
- La trama e le figure della *Fenomenologia* (pp. 404-406, limitatamente alle figure di Coscienza e Autocoscienza)
- L'*Enciclopedia* e la fondazione del sistema hegeliano (senza il supporto del libro di testo)
- La Logica: Essere, Essenza, Concetto (senza il supporto del libro di testo)
- La filosofia dello Spirito: introduzione e caratteristiche (senza il supporto del libro di testo)
- Lo Spirito soggettivo (pp. 421-422)
- Lo Spirito oggettivo (pp. 422-426)
- Lo Spirito assoluto: Arte, Religione, Filosofia (p. 426)
- Alcune riflessioni conclusive (pp. 427-428)

### **3. DESTRA e SINISTRA HEGELIANE (vol. 3°, Cap. 1)**

- Caratteri generali delle due correnti (senza il supporto del libro di testo)
- La diatriba sulla natura della dialettica e sul ruolo della religione (senza il supporto del libro di testo)
- Feuerbach: la teologia è antropologia (pp. 30-31)
- L'umanesimo di Feuerbach (pp. 31-32)

### **4. Arthur SCHOPENHAUER (vol. 3A, Cap. 3)**

- La vita e le opere (p. 84)
- Il mondo come volontà (pp. 87-88)
- Dolore, liberazione e redenzione (pp. 89-91)

### **5. Sören KIERKEGAARD (vol. 3A, Cap. 4)**

- Gli stadi della vita (pp. 107-109)
- La scoperta del singolo (pp. 110-112)
- La possibilità come modo d'essere dell'esistenza (p. 115)

- L'angoscia come puro sentimento del possibile (pp. 115-116)

#### 6. **Karl MARX** (vol. 3A, Cap. 2)

- La vita e le opere (pp. 51-52)
- Marx critico di Hegel (p. 52)
- Marx critico degli economisti classici (p. 54)
- Marx e la critica alla religione (p. 57)
- L'alienazione del lavoro (pp. 57-58)
- Il materialismo storico (p. 59)
- Il materialismo dialettico (pp. 59-60)
- La lotta di classe (pp. 61-62)
- Il *Capitale* (pp. 62-63)
- L'avvento del comunismo (pp. 63-64)

#### 7. **Auguste COMTE** (vol. 3A, Cap. 7)

- Lineamenti generali del Positivismo (pp. 179-180)
- La legge dei tre stadi (pp. 180-181)
- La dottrina della scienza (pp. 181-182)
- La sociologia come fisica sociale (pp. 183-184)
- La classificazione delle scienze (p. 184)
- La religione dell'umanità (pp. 184-185)

#### 8. **Friedrich NIETZSCHE** (vol. 3A, Cap. 10)

- Nietzsche interprete del proprio destino (pp. 273-278)
- L'annuncio della morte di Dio (pp. 278-281)
- Nichilismo, eterno ritorno e *amor fati* (pp. 282-283)

#### 9. **Sigmund FREUD** (vol. 3B, Cap. 8)

- La scoperta dell'inconscio (pp. 237-239)
- *Libido*, sessualità infantile e complesso di Edipo (pp. 240-242)
- Lo sviluppo delle tecniche terapeutiche (pp. 242-243)
- Es, Ego, Super-Ego (p. 244)

#### **Testi letti (se non indicato altrimenti, forniti in fotocopia):**

Fichte, *Prima introduzione alla dottrina della scienza* (Vol 2B, pp. 361-363)

Marx, *Manifesto del partito comunista* (estratto)

Nietzsche, *Aforisma 125* da *La gaia scienza*

Nietzsche, *Le tre metamorfosi* (estratto da *Così parlò Zarathustra*)

Freud, *Dimenticanza di parole straniere*

Testo utilizzato: G. Reale – D. Antiseri, *Il nuovo Storia del pensiero filosofico e scientifico*, voll. 2-3.

## TEMI E ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

### **Progetto su *La banalità del male***

- Lettura integrale del saggio di H. Arendt, *La banalità del male*
- Costruzione di un'antologia di brani significativi
- Proposta dei brani agli studenti delle quinte durante il viaggio di studi in Baviera

# **MATEMATICA**

*Docente:* Silvia Tura

*Ore d'insegnamento:* 4 settimanali.

## **Funzionalità della disciplina**

La matematica concorre, insieme con altre discipline, alla crescita culturale dello studente intesa non solo come acquisizione di conoscenze, ma soprattutto come sviluppo di abilità, di autonomia di pensiero e di capacità critiche, dati indispensabili per l'adattamento al cambiamento ed alle innovazioni.

L'insegnamento della matematica è volto a:

- promuovere le facoltà intuitive e logiche
- educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- abituare alla precisione del linguaggio e alla coerenza argomentativa.

L'insegnamento della disciplina si propone dunque sia di perseguire finalità proprie sia di fornire agli studenti un "linguaggio della scienza" ben conosciuto e fruibile da discipline della stessa area. Più in generale concorre a sviluppare attitudini logiche, analitiche e di sintesi che sono trasversali per tutte le discipline proposte nel piano di studio.

## **Finalità didattiche ed educative**

La corretta disponibilità all'apprendimento di metodi e contenuti, unitamente alle personali capacità, facilita l'acquisizione di una forma mentis poliedrica ed agile e nello stesso tempo, rigorosa e sistematica, positiva nel porsi di fronte ai problemi, non solo scientifici ma anche di vita quotidiana. La necessità di una continua attenzione a tutti i dati consente una robusta costruzione della personalità del discente, per cui accanto ad un corretto uso dell'intuizione e della razionalità logica, anche il controllo dell'impulsività e la capacità di decisione e di giudizio critico vengono via via sempre più potenziate.

Lo scopo didattico in senso stretto risulta la capacità di osservazione nell'affronto di equazioni e di problemi, la capacità di individuare le caratteristiche salienti dei temi proposti, almeno metodologicamente quella di operare per la risoluzione degli stessi, accompagnandola, ove possibile con giudizi appropriati.

## **Metodi**

Il lavoro si è svolto attraverso lezioni frontali e lezioni partecipate. Si è dato ampio spazio alla correzione e risoluzione di esercizi, svolti alla lavagna dal docente o dagli studenti, allo scopo di creare momenti di dibattito e occasioni di costruzione di pensiero matematico e per sviluppare la capacità logica e argomentativa richiedendo sempre di motivare i passaggi svolti. L'importanza e l'intento di affinare le capacità di costruzione logica, cioè di formalizzazione di concetti e teorie ha richiesto tempi di immedesimazione e riflessione attraverso l'allenamento a ricercare e formulare esempi o controesempi. L'approccio dialogico delle lezioni ha avuto come scopo anche quello di sottolineare l'importanza dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e rigoroso.

## Verifiche

La verifica del profitto è stata attuata attraverso compiti scritti e prove orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi di ogni unità didattica e il grado di sviluppo di quelli di apprendimento.

Le prove scritte potevano esser composte da quesiti teorici in cui si richiedevano esempi o controesempi o semplicemente l'enunciazione di definizioni o teoremi con esercizi annessi. Nelle interrogazioni, consistenti nella risoluzione di problemi e nell'esposizione di argomenti teorici, si è valutato l'atteggiamento critico, la comprensione dell'argomento, la disinvoltura e l'uso di un linguaggio specifico appropriato.

La scala valutativa prevede la gamma di voti dal 2 al 10 distribuendo la valutazione sia orale che scritta secondo soprattutto i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- capacità di comprensione ed elaborazione
- capacità di analisi di un problema e di applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo
- correttezza nel linguaggio e utilizzo del formalismo matematico
- capacità logiche e creative
- partecipazione personale al lavoro in classe

## Obiettivi raggiunti

La classe durante il corso dell'anno ha mostrato un interesse crescente per la materia e una capacità di partecipazione più ordinata e meno istintiva. In generale la classe si è lasciata coinvolgere dagli argomenti proposti anche negli aspetti più complessi mettendo in luce capacità discrete di ragionamento e rielaborazione. Una buona parte di alunni ha evidenziato doti e capacità molto buone di approccio alla matematica e alla sua applicazione. Una piccola parte di studenti ha mostrato difficoltà nell'attuare un lavoro costante e consapevole, tuttavia ha raggiunto con tenacia gli obiettivi minimi della disciplina.; infine una terza parte della classe ha appreso i contenuti proposti anche se non sempre con quella precisione e quel senso logico che la disciplina richiede.

## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Ripresa di equazioni e disequazioni goniometriche; formule di duplicazione e bisezione.

### Funzioni

Definizione di funzione reale a variabile reale.

Classificazione di funzioni. Funzioni pari e dispari.

Definizione di dominio. Determinazione del dominio di funzioni algebriche e trascendenti. Funzioni composte.

### Limiti

Elementi di topologia in  $\mathbb{R}$ : intervalli, intorno, punti di accumulazione.

Definizioni di:

limite finito nell'intorno di un punto finito;

limite finito nell'intorno dell'infinito;

limite infinito nell'intorno di un punto finito;

limite infinito nell'intorno dell'infinito.

Teoremi generali sui limiti (solo gli enunciati). Calcolo dei limiti.

Forme indeterminate.

Funzioni continue.

Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri.

Classificazione e determinazione di punti di discontinuità.

Determinazione di asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

### **Derivate**

Definizione e significato geometrico di derivata prima di una funzione.

Continuità e derivabilità di una funzione. Derivata destra e sinistra.

Derivate delle funzioni elementari.

Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma, prodotto, rapporto di funzioni.

Derivata di una funzione composta.

Punti stazionari

Studio di funzioni algebriche e trascendenti (interi e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche).

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi

Criterio di derivabilità

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hôpital.

Crescenza e decrescenza di una funzione.

Massimi, minimi assoluti, massimi e minimi relativi.

Derivate successive: concavità e convessità di una funzione, flessi. Teorema di Fermat

### **Integrali**

L'integrale indefinito: la funzione primitiva.

Integrali immediati, proprietà degli integrali.

Metodo di integrazione per parti e integrazioni di funzioni razionali fratte.

Integrale definito, proprietà di linearità, additività rispetto all'intervallo di integrazione.

Calcolo dell'integrale definito.

### **Testo adottato:**

5 Matematica.blu 2.0, di Bergamini – Trifone – Barozzi, ed. Zanichelli

# ***FISICA***

*Docente:* Silvia Tura

*Ore d'insegnamento:* 4 settimanali.

## ***Funzionalità della disciplina***

L'insegnamento della Fisica permette l'apprendimento di contenuti spesso riscontrabili nella realtà quotidiana e un approfondimento di intuizioni sul reale; la conoscenza dei fenomeni avvicina anche ad una corretta ed adeguata comprensione degli aspetti tecnologici della società ed alla loro connotazione in senso storico.

## ***Finalità didattiche ed educative***

Risulta immediatamente evidente la necessità per chiunque, e tanto più per i giovani, di conoscere e cercare di comprendere i meccanismi della natura e della realtà, macroscopica e microscopica, tanto dal punto di vista teorico, quanto da quello applicativo.

Anche qui si rivela la necessità di una continua attenzione a tutti i dati, sottolineando però anche la capacità di scelta tra quelli più significativi, come avviene quando si prende in considerazione un modello matematico per un fenomeno fisico. La capacità quindi di utilizzare la matematica come strumento privilegiato per poter descrivere e interpretare i fenomeni, la capacità di porsi domande e di fare delle ipotesi coerenti con ciò che si è osservato e già imparato.

## **Obiettivi didattici della materia sono:**

- la conoscenza delle diverse parti affrontate, nella loro specificità teorica.
- la conoscenza e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico e simbolico.
- la conoscenza del significato fisico di formule e leggi.
- la capacità di fare connessioni e la loro comprensione.
- la capacità espositiva anche con l'utilizzo del linguaggio specifico.
- la capacità di analizzare alcuni semplici problemi individuando le conoscenze implicate dal contesto particolare proposto e i nessi tra esse.
- analisi e interpretazione di grafici per definire relazioni tra grandezze.

## **Metodologia didattica**

Si sono svolte lezioni frontali e lezioni partecipate con stile laboratoriale dove il laboratorio è inteso sia come attività di presentazione da cattedra, sia come esperienza di scoperta e verifica delle leggi fisiche; l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, formulazione di ipotesi e verifica degli stessi. Per l'introduzione di argomenti nuovi e loro approfondimento e per educare gli studenti al significato degli aspetti fisici affrontati ci si è serviti di video, immagini tratte dalla realtà, l'uso opportuno del libro di testo.

## **Strumenti e criteri di valutazione**

Sono state effettuate interrogazioni e verifiche scritte nei due quadrimestri. Attraverso le suddette, sono state valutate le diverse capacità e competenze acquisite.

Per effettuare la valutazione è stata utilizzata la gamma dei voti da "2" a "10" utilizzando come criteri le conoscenze raggiunte e la consapevolezza di esse, la correttezza e la completezza del linguaggio scientifico, la capacità di mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti anche

attraverso approfondimenti. La capacità operativa nella risoluzione di problemi ha avuto un peso minore perché in modo minore è stata sviluppata questa competenza.

### **Obiettivi raggiunti**

La classe si è mostrata attenta e motivata a seguire le lezioni; non sempre il dialogo educativo è stato ordinato; spesso desiderosi di partecipare con domande e osservazioni pertinenti ma ancora a tratti con modalità istintive. Una buona parte della classe ha raggiunto consapevolezza della materia anche nei suoi tratti più complessi ottenendo così risultati più che soddisfacenti, invece una piccola parte della classe pur raggiungendo gli obiettivi minimi, ha riscontrato difficoltà nell'attuare uno studio e impegno costanti. L'esposizione è in genere corretta; in alcuni casi personale e brillante.

### **PROGRAMMA**

Ripresa delle onde e loro caratteristiche principali.

Ripresa dei vettori e loro operazioni.

#### **Elettricità**

#### **LE CARICHE ELETTRICHE**

Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio. Convenzioni sui segni delle cariche. Conduttori e isolanti. Il modello microscopico. L'elettrizzazione per contatto. La definizione operativa della carica. L'elettroscopio. L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

#### **IL CAMPO ELETTRICO**

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. Le proprietà delle linee di campo. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. Il potenziale elettrico. Il condensatore piano. La capacità di un condensatore piano.

#### **LA CORRENTE ELETTRICA**

Intensità della corrente elettrica. La corrente continua. I generatori di tensione. Elementi fondamentali di un circuito elettrico. Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. La prima legge di Ohm. I resistori. La seconda legge di Ohm. Collegamento in serie e in parallelo di resistori. Lo studio dei circuiti elettrici e l'inserimento degli strumenti di misura in un circuito. Leggi di Kirchoff. Forza elettromotrice. Effetto Joule della corrente. Effetto termoionico. Effetto fotoelettrico. La corrente nei gas.

#### **MAGNETISMO**

I magneti e i poli magnetici. Campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico generato da una corrente elettrica: esperienza di Oersted. Legge di Faraday. Legge della mano destra per la determinazione di direzione e verso di vettori. Legge di Ampère. Legge di Biot – Savart. Campo magnetico al centro di una spira e all'interno di un solenoide. Motore elettrico. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme a velocità costante e perpendicolare al campo.

Corrente indotta. Flusso del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche. Induzione elettromagnetica: legge di Faraday - Neumann e legge di Lenz. Equazioni di Maxwell. Campo elettromagnetico e onde elettromagnetiche.

**Esperienze di laboratorio:**

- Fenomeni di elettrizzazione
- Fenomeni magnetici. Campo magnetico e sue caratteristiche. Interazione tra campo magnetico e corrente elettrica.
- Fenomeni di induzione elettromagnetica.

**Testo adottato:**

Ugo Amaldi (vol. 3), *Le traiettorie della fisica*, Zanichelli.

# ***SCIENZE NATURALI SCIENZE NATURALI***

**Prof.ssa Anna Tramarin**

Ore di insegnamento settimanale: 2 (più 12 ore di Laboratorio di Scienze).

## ***Funzionalità della disciplina***

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

Nel quinto anno il percorso di Chimica e quello di Biologia si intrecciano nella Biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

In questo contesto, le scienze naturali sono state studiate ad ampio spettro pur cercando sempre di fornire una visione complessiva ed unitaria delle varie discipline. Inizialmente, si è concluso il lavoro cominciato nell'anno precedente riguardante l'Anatomia Umana: anello di congiunzione con il programma di Biochimica e Biotecnologia previsto per l'anno corrente. Il lavoro è poi proseguito introducendo i concetti basilari della Chimica Organica, utili ad affrontare temi di Biochimica, riguardanti la struttura e la funzione di molecole di interesse biologico e dei principali processi biochimici. In seguito, sono state analizzate le principali tecniche biotecnologiche, descrivendone i principi di base e alcune possibili applicazioni biomediche e agricole. I nuovi orizzonti aperti dalla biologia molecolare (e l'introduzione di innovative tecnologie) rappresentano frontiere in continuo sviluppo, accompagnate da grandi aspettative e prospettive per migliorare la qualità della vita, ma anche in alcuni casi da forti critiche e vivaci dibattiti. Quest'ultimo aspetto è stato approfondito mediante lezioni interdisciplinari di Bioetica volte a mettere in luce la complessità degli argomenti trattati.

## ***Finalità didattiche e educative***

Durante l'anno ci si è concentrati su due vasti campi della conoscenza scientifica: Chimica e Biologia, trovando nuovi punti di vista, interrogativi e approfondimenti rispetto al lavoro svolto in precedenza. Dal punto di vista didattico è stato interessante il percorso a partire dal completamento

degli studi relativi all'anatomia umana (sistema nervoso, apparato riproduttivo, sistema immunitario). Comprendere l'importanza del conoscere il corpo umano e la raffinata complessità che lo caratterizza, così come conoscere le relazioni tra i diversi apparati e l'ambiente fisico-chimico, ha permesso un ponte di collegamento con le biomolecole e alcuni dei processi metabolici principali che caratterizzano l'uomo. Allo stesso modo, uno sguardo dettagliato all'anatomia umana ha permesso uno studio più consapevole della biologia molecolare e delle principali applicazioni biotecnologiche, anche in riferimento al modulo di bioetica. L'unione di queste discipline ha permesso di accennare in più occasioni al dibattito culturale ed etico aperto negli ultimi decenni e il lavoro su questi temi ha contribuito ad acquisire elementi di giudizio critico personale.

Infine, dal punto di vista didattico è stato interessante il percorso a partire dalla relazione fra concetti della chimica organica, le biomolecole e i principali processi biochimici: ne emerge un quadro funzionale degli organismi viventi in cui trovano ricollocazione anche conoscenze analitiche acquisite in anni precedenti.

### ***Aspetti metodologici***

L'orario settimanale ha imposto una scelta mirata degli argomenti e del loro livello di approfondimento, cercando di garantire però lo svolgimento di un percorso significativo e coerente, pur nell'affronto di discipline diverse. Per la scansione degli argomenti e per lo studio personale, i ragazzi hanno prevalentemente fatto riferimento ai libri di testo adottati e a slides e schemi utilizzate durante la spiegazione in classe o, nei casi necessari, durante le lezioni in DDI.

Le lezioni frontali sono state affrontate secondo il modello della relazione argomentata per indicare, nella fase di approccio ai diversi contenuti, uno schema metodologico di studio. La lezione è stata impostata, dove possibile, sul modello della "scoperta guidata" cercando di predisporre e favorire situazioni che stimolassero la classe a porsi problemi, a cercare soluzioni, a sviluppare un processo logico dell'apprendimento.

La scelta della suddivisione modulare e mediante macro-argomenti ha avuto la finalità di favorire la comprensione e la sequenzialità degli argomenti trattati, accompagnando nello studio gli studenti. Ritenendo lo studio costante e sequenziale una condizione necessaria per l'acquisizione di solide basi scientifiche, è stata posta particolare attenzione al metodo di studio, all'utilizzo della terminologia adeguata, alla capacità di argomentare in maniera consequenziale e ragionata gli argomenti affrontati, alla connessione fra fenomeni.

Al fine di comprendere al meglio il metodo sperimentale, approfondire gli argomenti trattati ed acquisire una manualità fondamentale per svolgere attività di ricerca scientifica, ad integrazione delle lezioni frontali sono state organizzate esperienze di laboratorio specifiche (12 ore), strutturate in moduli pomeridiani di due ore.

### ***Strumenti di verifica e criteri di valutazione utilizzati***

Una verifica costante del lavoro ha permesso di seguire il processo di ogni singolo studente e del gruppo classe in relazione agli obiettivi prefissati. Sono state utilizzate tipologie differenti quali interrogazioni, compiti scritti, relazioni.

La valutazione delle prove scritte, valutazione valida come prova orale, è stata effettuata secondo i criteri di valutazione specifici per gli argomenti oggetto della verifica e per il livello complessivo della classe. Questo sistema di valutazione ha facilitato (i) una maggior chiarezza per i ragazzi dei criteri di valutazione e delle loro personali lacune; (ii) una miglior preparazione da parte degli studenti e l'acquisizione di maggior autonomia nel risolvere problemi di natura complessa; (iii) una visione complessiva (per l'insegnante) della preparazione generale del gruppo classe e delle loro conoscenze-competenze-abilità per ogni specifico argomento. La valutazione delle prove orali si è basata su criteri fissi quali (i) conoscenze e abilità acquisite; (ii) competenze logico/linguistiche; (iii) autonomia; (iv) impegno e partecipazione. Questo tipo di valutazione, non essendo il risultato di una sommatoria degli esercizi corretti e/o sbagliati, non sempre è risultata chiara per gli studenti e ha reso importante il confronto e la rielaborazione di quanto successo durante l'interrogazione tra alunno e docente. Questo momento è stato ritenuto necessario per aiutare i ragazzi a crescere sia nella loro capacità di auto valutarsi sia nella presa di coscienza dei propri punti di forza e difficoltà.

### ***Obiettivi raggiunti***

Il grado di istruzione e di profitto è in generale buono per tutti gli studenti della classe. I buoni livelli di impegno e di capacità possedute hanno prodotto livelli differenti, con alcune punte di eccellenza o, per quanto riguarda soprattutto il modulo di chimica organica, alcune insufficienze. I risultati peggiori, quando sono stati ottenuti, sono stati il risultato di uno scarso metodo di studio, di uno studio immaturo e frettoloso e alcune lacune pregresse in ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico che non è stato possibile colmare totalmente con un lavoro di recupero personalizzato. Si sottolinea, inoltre, che alcuni ragazzi non hanno colmato il debito relativo al I quadrimestre (recuperato successivamente nel corso del secondo quadrimestre). I risultati migliori sono stati ottenuti sia per le capacità personali e la predisposizione matematico-logica di alcuni studenti sia, per alcuni, grazie ad un impegno serio, costante e responsabile durante l'intero anno scolastico.

In generale, gli studenti hanno acquisito i concetti fondamentali analizzati, sanno esporli in maniera chiara e consequenziale, con competenze chiaramente differenziate a seconda della continuità nello studio, delle proprie capacità logiche ed espressive e del coinvolgimento durante le lezioni e lo studio pomeridiano.

## ***Progetto e finalità educative del progetto di bioetica-educazione civica***

*“Non tutto ciò che è tecnicamente possibile o fattibile è per ciò stesso eticamente accettabile”*

Nel mondo di oggi, sul fronte scientifico-tecnologico, ci troviamo di fronte ad un susseguirsi di nuove idee e proposte che incidono sulla vita quotidiana di tutti noi: ricerca e innovazione sono, infatti, i principali motori di sviluppo della società contemporanea.

*“La scienza è un fatto pubblico”* ed è per questo che la scuola e il mondo accademico hanno la responsabilità di formare cittadini in grado di muoversi e di agire in un simile contesto in modo consapevole, mettendo in luce i processi che caratterizzano la ricerca scientifica e, al contempo, aiutando i ragazzi ad interrogarsi sulle implicazioni etiche che certe procedure comportano (o potrebbero comportare).

### *Prima parte*

La classe ha affrontato in classe temi di bioetica (compresenza prof. Tramarin e Tonni) riguardanti l'utilizzo della terapia genica, della terapia con le cellule staminali, la clonazione, lo sviluppo di animali e di piante transgeniche. Le lezioni interdisciplinari si sono focalizzate sulle tecniche scientifiche adottate, le implicazioni etiche delle stesse, la legislazione italiana in vigore (Legge 40, *Norme in materia di procreazione medicalmente assistita*) e il rischio eugenetico.

Le lezioni frontali sono state sviluppate con lo scopo di favorire il dibattito all'interno del gruppo classe e, così facendo, di stimolare negli studenti una coscienza critica.

### *Seconda parte*

Ogni studente ha selezionato un caso specifico sul quale costruire una relazione così composta: presentazione del caso, tecnica scientifica utilizzata, questioni etiche sollevate del caso e commento personale. L'elaborato è stato corretto e valutato collegialmente e la valutazione riportata nel registro di Educazione Civica.

## **PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**

### **Anatomia**

#### **1. Il sistema linfatico e l'immunità**

1.1 Il sistema linfatico: introduzione, gli organi linfatici primari e secondari.

1.2 L'immunità innata: le difese esterne, le difese interne, la risposta infiammatoria.

1.3 L'immunità adattativa: il riconoscimento degli antigeni, la risposta al riconoscimento dell'antigene, i linfociti B e i linfociti T.

1.4 La risposta immunitaria umorale: le plasmacellule e la risposta primaria, le immunoglobuline

1.5 La risposta immunitaria cellulare: i linfociti T helper e citotossici, le proteine MHC, il loro funzionamento, la tolleranza immunologica.

1.6 *La memoria immunologica e la produzione di vaccini (cenni)\*.*

---

*\* I seguenti argomenti sono stati trattati nell'ambito delle lezioni di educazione civica*

## 2. Apparato riproduttore

2.1 Gli apparati riproduttori maschile e femminile: la riproduzione umana, le gonadi maschili, le vie spermatiche, le ghiandole e il pene. Le gonadi femminili, le tube uterine, l'utero e la vagina.

2.2 La gametogenesi: il processo di spermatogenesi, il processo di oogenesi, spermatogenesi e oogenesi a confronto.

2.3 Il controllo ormonale dello sviluppo: connessione ipotalamo e ipofisi. Ciclo ovarico e ciclo uterino (cenni).

## 3. Il sistema nervoso

3.1 Il sistema nervoso: le componenti del sistema nervoso, il sistema nervoso centrale e periferico, i neuroni e le cellule gliali.

3.2 Gli impulsi nervosi: l'eccitabilità dei neuroni, il potenziale di riposo, i canali ionici ad accesso regolato. Come si crea il potenziale d'azione, come si propaga, la sua velocità e la sua intensità.

3.3 Le sinapsi: la giunzione neuromuscolare, le sinapsi chimiche.

3.4 Il sistema nervoso centrale: l'organizzazione del SNC, struttura e funzioni del telencefalo, struttura e funzioni del diencefalo, struttura e funzioni del tronco encefalico, struttura e funzioni del cervelletto.

3.5 Il sistema nervoso periferico: i nervi spinali e i nervi cranici

3.6 Il sistema nervoso autonomo: struttura e funzioni del sistema nervoso simpatico e parasimpatico

## **Chimica organica**

1.1 Il carbonio: i tipi di ibridazione dell'atomo di carbonio ( $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ ), la teoria del legame molecolare.

1.2 Isomeria: isomeria strutturale di catena e di posizione, isomeria conformazionale.

1.3 Gli alcani: struttura degli idrocarburi saturi, le formule chimiche, la nomenclatura IUPAC, isomeri di catena, proprietà chimico fisiche. I cicloalcani, gli idrogenuri alchili.

1.4 Gli alcheni: struttura, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, di catena, geometrica (cis/trans), proprietà chimico fisiche.

1.5 Gli alchini: struttura, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, di catena, proprietà chimico fisiche.

- 1.6 Gli idrocarburi aromatici: caratteristiche e struttura del benzene, i principali sostituenti del benzene.
- 1.7 Gli alcoli: nomenclatura e classificazione degli alcoli, proprietà chimico fisiche.
- 1.8 Aldeidi e chetoni: struttura e nomenclatura di aldeidi e chetoni, le caratteristiche chimico fisiche.
- 1.9 Gli acidi carbossilici: struttura e nomenclatura degli acidi carbossilici, caratteristiche chimico fisiche. Gli acidi grassi saturi e insaturi. La reazione di esterificazione tra alcoli e acidi carbossilici, la formazione degli esteri, struttura dei trigliceridi (oli e grassi).
- 1.10 Le ammine: struttura e classificazione delle ammine, la nomenclatura, le caratteristiche chimico fisiche. La formazione delle ammidi.
- 1.11 L'isomeria ottica: gli enantiomeri, le molecole chirali e i centri stereogenici, le proprietà ottiche degli enantiomeri, i diastereoisomeri. *Molecole chirali di importanza biologica (cenni).*\*
- 

\* *I seguenti argomenti sono stati trattati nell'ambito delle lezioni di educazione civica*

### **Biochimica**

- 1.1. Il DNA e la regolazione genica: struttura dei nucleotidi, il legame fosfodiesterico, la struttura del DNA e dell'RNA, similitudini e differenze tra gli acidi nucleici. La replicazione del DNA e la trascrizione del DNA, lo splicing per la formazione dell'mRNA maturo.
- 1.2. I carboidrati: generalità sui carboidrati, funzioni biologiche, struttura degli zuccheri aldosi e chetosi, struttura degli zuccheri esosi e pentosi (galattosio, fruttosio, glucosio, ribosio, desossiribosio). Serie D e serie L, la ciclizzazione dei monosaccaridi e il carbonio anomero. Carboidrati disaccaridi: il lattosio e il saccarosio. I carboidrati polisaccaridi: struttura e funzioni (la cellulosa, l'amido e il glicogeno).
- 1.3. I lipidi: generalità sui lipidi. Struttura dei lipidi saponificabili: i trigliceridi, i fosfolipidi, a reazione di saponificazione e i saponi. Struttura dei lipidi non saponificabili: gli steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei), le vitamine liposolubili (A, D, E, K).
- 1.4. Le proteine: struttura degli aminoacidi, il legame peptidico. La struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria), la denaturazione delle proteine. Le principali attività biologiche delle proteine.

### **Biotecnologie**

- 1.1 Le tecnologie del DNA ricombinante: il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Il clonaggio genico: vettori di clonaggio, plasmidi, il primo farmaco preparato con la tecnologia del DNA ricombinante (l'insulina), gli enzimi di restrizione, le DNA ligasi. Separare frammenti

di DNA: l'elettroforesi. Il DNA fingerprinting. La tecnica del Southern Blotting, come creare genoteche: la libreria di DNA e cDNA, la purificazione dell'RNA da miscele complesse. Amplificare il DNA mediante PCR. Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger.

1.2 Le scienze omiche: quadro generale. La proteomica: l'elettroforesi bidimensionale, la purificazione di proteine, il Western Blotting e l'immunofluorescenza.

1.3 *Le biotecnologie in campo biomedico: la terapia genica le cellule staminali, la terapia con le cellule staminali, le cellule staminali pluripotenti indotte. La clonazione, gli animali transgenici, il pharming. Le biotecnologie per l'agricoltura: le piante geneticamente modificate (transgeniche, cisgeniche, editing del genoma), piante resistenti a patogeni o erbicidi, piante con migliori proprietà nutrizionali, piante per la sintesi di farmaci e vaccini\*.*

---

*\* I seguenti argomenti sono stati trattati nell'ambito delle lezioni di bioetica-educazione civica*

### **Attività di laboratorio**

- Produzione virtuale di molecole organiche con il programma informatico ArgusLab (2 ore).
- Chiralità e isomeria ottica: uso di Kit per la costruzione di molecole chirali e non chirali e per esercitarsi a riconoscere l'appartenenza al sistema R o al sistema S (2 ore).
- Il DNA: estrazione di DNA da cellule vegetali (2 ore)
- Esperienza laboratoriale presso il laboratorio di Biotecnologie dell'opificio Golinelli di Bologna riguardante: trasformazione batterica, il DNA fingerprinting e l'estrazione della proteina GFP (6 ore).

## **PROGRAMMA DI BIOETICA-EDUCAZIONE CIVICA**

Nei mesi di aprile e maggio i docenti di Scienze, prof.ssa Tramarin, e di Filosofia, prof. Tonni, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica hanno realizzato con la classe un progetto di bioetica sulle terapie geniche e sulle implicazioni morali del loro utilizzo.

Il progetto, che ha previsto una serie di lezioni in compresenza, si è articolato come segue:

1.1 Illustrazione della terapia la terapia genica le cellule staminali, della terapia con le cellule staminali e delle cellule staminali pluripotenti indotte.

1.2 La clonazione, gli animali transgenici, il pharming, le piante transgeniche. Il rischio eugenetico.

1.3 Esame della legislazione italiana vigente, con lettura integrale e commento della Legge 40/2004, Norme in materia di procreazione medicalmente assistita.

1.4 Produzione di un elaborato

La spiegazione è stata supportata da slides, dispense fornite dai docenti, documenti e testi del Comitato Nazionale per la Bioetica.

***Manuali adottati:***

Anatomia

SADAVA D. / HILLIS M. D. / ET AL. *BIOLOGIA BLU (LA) – IL CORPO UMANO PLUS (LDM) /SECONDA EDIZIONE DI BIOLOGIA.BLU / ZANICHELLI EDITORE.*

Chimica Organica, Biotecnologie, Biochimica

SADAVA D. / HILLIS M. D. / ET AL. *IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA – CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE / SECONDA EDIZIONE / ZANICHELLI EDITORE.*

# ***STORIA DELL'ARTE***

**Prof.ssa Galassi Sonia**

## **Quadro orario**

L'insegnamento di Storia dell'arte si avvale di due ore settimanali di lezione da 55 minuti.

## **Profilo della classe**

La classe si è mostrata da sempre particolarmente interessata alla disciplina, dimostrando fin dallo scorso anno di seguire l'insegnante nelle sue indicazioni e richieste e partecipando attivamente alle lezioni con domande e interventi. Il generale interesse si riflette anche nei risultati molto buoni, talvolta eccellenti, conseguiti dalla quasi totalità degli studenti che la compongono. Il clima di lavoro è sempre stato sereno e collaborativo.

## **Obiettivi della disciplina**

Imparare a considerare l'arte come specifica espressione di una cultura, di una società, di un determinato momento storico, allo sviluppo della quale partecipano conoscenze umanistiche, riflessioni filosofiche, scoperte scientifiche e sensibilità religiose proprie di ogni civiltà.

## **Obiettivi didattici**

Conoscere l'evoluzione stilistica delle diverse forme di espressione visiva nelle correnti artistiche dalla metà del Settecento agli inizi del Novecento in pittura, scultura, architettura, prendendo in considerazione anche il rapporto tra forma e contenuto.

Saper relazionare l'opera d'arte al contesto geografico, storico, filosofico, letterario e scientifico in cui è stata prodotta.

Saper analizzare l'opera attraverso una lettura iconografica e iconologica e con l'utilizzo di una corretta terminologia specifica.

Educare alla conoscenza e sensibilizzare alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

## **Metodologia e strumenti**

Il programma è stato svolto cercando la maggiore partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, riflessioni e discussioni con la classe che si sono alternate a lezioni di tipo frontale. La scelta degli autori e delle opere è stata fatta secondo criteri contenutistici e privilegiando quelli che potessero offrire uno spaccato esemplare e significativo delle principali tendenze artistiche nel periodo preso in esame.

Gli strumenti utilizzati sono stati libro di testo, LIM, documenti multimediali, video, presentazioni powerpoint, lettura di documenti forniti dal docente, visione integrale di film su alcuni degli autori in programma.

## **Valutazione**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è avvenuta attraverso colloqui orali e verifiche scritte. La valutazione ha tenuto conto principalmente di tre parametri: conoscenza dei contenuti e capacità di analisi dell'opera d'arte, capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, esposizione coerente ed efficace facendo ricorso a terminologia specifica.

## **Obiettivi raggiunti**

La classe ha complessivamente raggiunto risultati brillanti ed omogenei, con alcuni studenti che hanno raggiunto una preparazione ottima. I risultati conseguiti sono stati la conoscenza dei principali movimenti artistici nel periodo preso in esame, attraverso alcuni autori ed opere

## **PROGRAMMA SVOLTO**

*[Per ogni autore le opere analizzate sono quelle espressamente indicate: le pagine riportate si intende includano solamente tali opere; per le opere non presenti nel libro di testo adottato sono stati fatti approfondimenti]*

## **IL NEOCLASSICISMO**

- La lezione dell'antico. Il pensiero illuminista, e le nuove teorie artistiche: Winckelmann e Mengs (pp. 146-153).
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese* (pp. 154, 157-159, 163).
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, A Marat, Il ratto delle Sabine, Leonida alle Termopili, Bonaparte valica le Alpi* (pp. 168, 171-179).
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli* (pp. 193-198).

## **II ROMANTICISMO**

- Caratteri generali del Romanticismo europeo: l'idea di Nazione, l'irrazionalità, il sublime, il genio (pp. 212-216).
- Johann Heinrich Füssli: *La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche, L'incubo* (p. 217).
- William Blake, *Il cerchio dei Lussuriosi, illustrazione al canto V della divina Commedia* (p. 218).
- Il paesaggio nella pittura romantica: Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia, Il Naufragio della speranza, Abbazia nel querceto* (p. 219); John Constable, *Barca in costruzione presso Flatford, Studi di nuvole*, (pp. 221-223); William Turner, *Incendio alla Camera dei Lord, Luce e colore, il mattino dopo il diluvio, Ombra e tenebra dopo il diluvio, Pioggia vapore e velocità* (pp. 224, 227, 228).
- La pittura romantica in Francia: Théodore Gericault, *Il corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa, Gli Alienati* (pp. 228-235) ed Eugène Delacroix, *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze* (pp. 236-243).
- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, Il bacio* (pp. 246, 252, 253).

## **IL REALISMO**

- Il realismo in Francia: Gustave Courbet, *Gli Spaccapietre, Un funerale ad Ornans, L'atelier del pittore* (pp. 261-264), Jean-Francois Millet, *Le spigolatrici*.
- I macchiaioli, la macchia in opposizione alla forma: Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta*, Silvestro Lega, *Il pergolato*, Telemaco Signorini *L'alzaia* (pp. 272-280).
- La nuova architettura del ferro: i nuovi materiali, la scienza delle costruzioni, le esposizioni universali: *Il Crystal Palace, La torre Eiffel* (pp. 284-289).

## **IMPRESSIONISMO**

- La fotografia: l'invenzione del secolo e il suo rapporto con la pittura (pp. 348-353).

- L'Impressionismo: storia del movimento artistico; la visione transitoria della realtà, il colore locale, la luce, l'influenza delle stampe giapponesi (pp. 298-303).
- Edouard Manet, *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere*, (pp. 304-311).
- Claude Monet, *Impressione, sole nascente, La stazione di Sainte Lazare, La cattedrale di Rouen, Le ninfee (serie)* (pp. 312-318).
- Edgar Degas, *La lezione di danza, l'assenzio* (pp. 319-323).
- Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère* (confronto con Monet), *Moulin de la Galette, La colazione dei Canottieri* (pp. 325-331).

## TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Paul Cézanne, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono, *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna del Sainte-Victoire vista dai Lauves* (pp. 354-358, 359, 360, 361-363).
- L'impressionismo scientifico: Georges Seurat, *Bagno ad Asniere, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Il Circo* (pp. 364, 366-371).
- Paul Gauguin e il sintetismo, *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (pp. 374-379).
- L'esperienza artistica di Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, I Girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata con cipresso, Campo di grano con corvi* (pp. 380-389).
- Il Divisionismo Italiano tra Simbolismo e verità: Giovanni Segantini, *Le due madri*, Gaetano Previati, *Maternità*, Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* (pp. 397-400).

## L'ART NOUVEAU E LA SECESSIONE VIENNESE (vol. 5)

- L'Art Nouveau: Dalle "arti minori" alle "arti maggiori", William Morris, il nuovo gusto borghese (pp. 8-12).
- L'architettura Modernista: Antoni Gaudì, *Sagrada Familia, Parco Güell* (pp. 17-19).
- Le Secessione austriaca: Il Palazzo della Secessione (pp. 22-25), Gustav Klimt, *Il fregio della vita, Giuditta I, Giuditta II, Il bacio* (pp. 26, 28-30, 32).
- Edvard Munch, precursore dell'Espressionismo, *La bambina malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo* (pp. 47-50).

## LE AVANGUARDIE STORICHE

- Il cubismo: la scomposizione cubista della realtà. Pablo Picasso: l'opera che anticipa il cubismo: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*; il cubismo analitico, *Ritratto di Ambroise Vollard*, il cubismo sintetico, *Natura morta con sedia impagliata* (pp. 66-69, 73-76). Un dipinto contro gli orrori della guerra: *Guernica* (pp. 80-81).
- Dada: l'arte come non-senso. Marcel Duchamp, *Fontana, L.H.O.O.Q.* (pp. 114, 115, 118, 119).
- Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio (pp. 121-124). René Magritte, *Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci* (pp. 133-137), Salvador Dalì, *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape* (pp. 138, 139, 142).

## Libri adottati

Giorgio Cricco, Francesco di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Quarta edizione, versione arancione, voll. 4, 5, Zanichelli.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

*Docente:* Claudio Costantini

*Ore d'insegnamento:* 2 settimanali

### **Presentazione della disciplina**

La coscienza del proprio corpo e lo sviluppo delle qualità motorie sono per un ragazzo momenti educativi fondamentali.

Le finalità educative che ho cercato di perseguire sono incentrate sullo sviluppo della persona che scopre e mette a frutto doti motorie naturali, acquisendo nel tempo nuovi schemi motori, strumenti che favoriscono una sempre più personale partecipazione alla disciplina.

### **Obiettivi didattici**

- Sviluppo delle capacità condizionali, velocità, resistenza e forza.
- Sviluppo delle qualità coordinative: destrezza, percezione spazio-temporale, oculo-manuale e oculo-podale.
- Conoscenza e sviluppo di alcune specialità dell'atletica leggera, corsa veloce e di resistenza.
- Fondamentali dei giochi di squadra della pallacanestro, pallamano, pallavolo e calcio, conoscenza dei regolamenti di gioco.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Attraverso varie prove ed esercitazioni sono state sviluppate le capacità condizionali, velocità, resistenza e forza, consolidate le qualità coordinative e la percezione spazio-temporale del proprio corpo.

Si è puntato soprattutto su alcuni sports di squadra quali pallacanestro, pallavolo e calcetto, partendo dall'affronto analitico dei fondamentali individuali per quel che riguarda sia l'attacco sia la difesa nelle varie discipline.

Successivamente si è passati ad un approccio più tecnico-tattico di alcune fasi di gioco dei suddetti sports di squadra, unito ad un approfondimento dei regolamenti tecnici.

Quando, in concomitanza con le chiusure disposte per la pandemia, si è svolta l'attività didattica a distanza, agli alunni è stato richiesto di svolgere comunque attività fisica nelle condizioni di disponibilità degli spazi domestici.

# ALLEGATI

## Griglie di valutazione

### **Prima prova scritta**

La griglia di valutazione della prima prova scritta è quella riportata nel D.M. n.769/2018, a cui rimanda l'O.M. n. 65/2022, art. 17. Per la tabella di conversione dei punteggi su base 15 si fa riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato C dell'O.M. n. 65/2022.

### **Seconda prova scritta**

La griglia di valutazione della seconda prova scritta è quella riportata nel D.M. n.769/2018, a cui rimanda l'O.M. n. 65/2022, art. 17, 20, 21. Per la tabella di conversione dei punteggi su base 10 si fa riferimento alla Tabella 3 dell'Allegato C dell'O.M. n. 65/2022.

### **Colloquio**

La griglia di valutazione del colloquio è quella riportata nell'Allegato A dell'O.M. n. 65/2022.

# ESAME DI STATO 2022 - PRIMA PROVA SCRITTA

## Tipologia A

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

### INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti;</li><li>▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre;</li><li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice;</li><li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro;</li><li>▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.</li></ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti;</li><li>▪ Il testo è disarticolato e incoerente;</li><li>▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.</li></ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale;</li><li>▪ Diffusi errori di lessico;</li><li>▪ Improprietà e povertà lessicale; lessico inadeguato;</li><li>▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato;</li><li>▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato;</li><li>▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato;</li><li>▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.</li></ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura;</li><li>▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente;</li><li>▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa;</li><li>▪ Improprietà grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata;</li><li>▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente;</li><li>▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente;</li><li>▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.</li></ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento;</li><li>▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale;</li></ul>	Nullo Scarso	0 1-2	

riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento;</li> <li>▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.</li> </ul>	Mediocre Sufficiente  Discreto  Buono/Ottimo	3 4  5  6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico;</li> <li>▪ Il testo risulta generico e superficiale;</li> <li>▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite;</li> <li>▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici;</li> <li>▪ Il testo contiene riflessioni critiche esposte in modo chiaro;</li> <li>▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				<u>    </u> /60

### INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VO TO
A1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste;</li> <li>▪ Il candidato non comprende gran parte delle richieste;</li> <li>▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste;</li> <li>▪ Il candidato comprende le richieste e risponde ad esse, pur se, alle volte, in modo semplice;</li> <li>▪ Comprende le richieste e risponde in modo chiaro;</li> <li>▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente  Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6  7-8 9-10	
A2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il candidato non comprende in alcun modo il testo proposto;</li> <li>▪ Il candidato non riconosce gran parte dei dati e non li usa adeguatamente;</li> <li>▪ Il candidato riconosce o usa solo parzialmente i dati;</li> <li>▪ Il candidato usa in modo accettabile i dati;</li> <li>▪ Il candidato riconosce i dati e li usa in modo adeguato;</li> <li>▪ Il candidato riconosce i dati e li usa organicamente.</li> </ul>	Nullo Scarso  Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2  3-5 6 7-8 9-10	
A3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (dove richiesto nelle consegne)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'analisi è totalmente assente;</li> <li>▪ L'analisi è generalmente incoerente e poco chiara;</li> <li>▪ L'analisi è ancora superficiale;</li> <li>▪ L'analisi è semplice ma coerente;</li> <li>▪ L'analisi è chiara e coerente;</li> <li>▪ L'analisi è coerente e ben argomentata.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A4) Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia interpretativa;</li> <li>▪ L'interpretazione risulta priva di coerenza;</li> <li>▪ L'interpretazione risulta ancora poco chiara e coerente;</li> <li>▪ L'interpretazione è semplice ma coerente;</li> <li>▪ L'interpretazione è coerente e adeguata;</li> <li>▪ L'interpretazione coerente, corretta e chiara.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
				<u>    </u> /40
			<b>tot.</b>	<u>    </u> /100
<b>VOTO FINALE</b>				<b><u>    </u> /20</b>

# ESAME DI STATO 2022 - PRIMA PROVA SCRITTA

## Tipologia B

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

### INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti;</li><li>▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre;</li><li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice;</li><li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro;</li><li>▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.</li></ul>	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti;</li><li>▪ Il testo è disarticolato e incoerente;</li><li>▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.</li></ul>	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale;</li><li>▪ Diffusi errori di lessico;</li><li>▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato;</li><li>▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato;</li><li>▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato;</li><li>▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato;</li><li>▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.</li></ul>	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura;</li><li>▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente;</li><li>▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa;</li><li>▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata;</li><li>▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente;</li><li>▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente;</li><li>▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.</li></ul>	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	

G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento;</li> <li>▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale;</li> <li>▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento;</li> <li>▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente  Discreto  Buono/Ottimo	0 1-2 3 4  5  6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico;</li> <li>▪ Il testo risulta generico e superficiale;</li> <li>▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite;</li> <li>▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici;</li> <li>▪ Il testo contiene riflessioni critiche espresse in modo chiaro;</li> <li>▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				— /60

### INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
B1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste;</li> <li>▪ Il candidato non comprende gran parte della traccia argomentativa;</li> <li>▪ Comprende solo in parte la traccia argomentativa;</li> <li>▪ Individua in modo poco coerente la tesi e gli argomenti;</li> <li>▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali;</li> <li>▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali, e li riassume in modo discretamente chiaro;</li> <li>▪ Individua la tesi e gli argomenti, e li riassume in modo chiaro;</li> <li>▪ Individua la tesi e gli argomenti, e li riassume in modo esaustivo.</li> </ul>	Nullo Molto scarso  Scarso Mediocre Sufficiente Discreto  Buono Ottimo	0 1-3  4-8 9-11 12-13 14-16  17-18 19-20	
B2a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'argomentazione è totalmente assente;</li> <li>▪ L'argomentazione è inadeguata; i connettivi sono in gran parte assenti;</li> <li>▪ L'argomentazione è accennata; i connettivi sono scarsi;</li> <li>▪ L'argomentazione è semplice ma coerente; i connettivi sono presenti, anche se non in modo esteso;</li> <li>▪ L'argomentazione è coerente e chiara; i connettivi sono adeguati;</li> <li>▪ L'argomentazione è chiara e approfondita; i connettivi sono pertinenti ed efficaci.</li> </ul>	Nullo Scarso  Mediocre Sufficiente  Buono  Ottimo	0 1-3  4-7 8-10  11-12 13-14	
B2b) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I riferimenti sono totalmente assenti;</li> <li>▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari;</li> <li>▪ Non tutti i riferimenti sono coerenti e risultano poco chiari;</li> <li>▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti;</li> <li>▪ I riferimenti sono coerenti e discretamente pertinenti;</li> <li>▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				—/40
			<b>tot.</b>	—/100
<b>VOTO FINALE</b>				<b>/20</b>

---

# ESAME DI STATO 2022 - PRIMA PROVA SCRITTA

## Tipologia C

---

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

### INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti;</li><li>▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre;</li><li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice;</li><li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro;</li><li>▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.</li></ul>	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti;</li><li>▪ Il testo è disarticolato e incoerente;</li><li>▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato;</li><li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.</li></ul>	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale;</li><li>▪ Diffusi errori di lessico;</li><li>▪ Improprietà e povertà lessicale; lessico inadeguato;</li><li>▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato;</li><li>▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato;</li><li>▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato;</li><li>▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.</li></ul>	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura;</li><li>▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente;</li><li>▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa;</li><li>▪ Improprietà grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata;</li><li>▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente;</li><li>▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente;</li><li>▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.</li></ul>	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	

G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento;</li> <li>▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale;</li> <li>▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento;</li> <li>▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente  Discreto  Buono/Ottimo	0 1-2 3 4  5  6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico;</li> <li>▪ Il testo risulta generico e superficiale;</li> <li>▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite;</li> <li>▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici;</li> <li>▪ Il testo contiene riflessioni critiche esposte in modo chiaro;</li> <li>▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				<u>        </u> /60

### INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VO TO
C1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il testo non soddisfa in alcun modo la traccia proposta;</li> <li>▪ Non è compresa gran parte delle richieste della traccia;</li> <li>▪ Il testo risulta scarsamente coerente;</li> <li>▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste della traccia;</li> <li>▪ Il candidato comprende le richieste fondamentali e risponde ad esse in modo coerente, pur se in modo ancora semplice;</li> <li>▪ Il candidato comprende le richieste e risponde in modo discretamente chiaro;</li> <li>▪ Comprende le richieste e risponde in modo pertinente;</li> <li>▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente  Discreto  Buono Ottimo	0 1-3 4-6 7-9 10  11-12  13-14 15-16	
C2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'esposizione non presenta sviluppo alcuno;</li> <li>▪ L'esposizione è ancora disordinata e caotica;</li> <li>▪ L'esposizione è sviluppata in modo ancora poco ordinato;</li> <li>▪ L'esposizione è sviluppata in modo sufficientemente ordinato, pur se ancora semplice;</li> <li>▪ L'esposizione è sviluppata in modo discretamente ordinato;</li> <li>▪ L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e coerente.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente  Discreto Buono/Ottimo	0 1-3 4-7 8-10  11-12 13-14	
C3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I riferimenti sono totalmente assenti;</li> <li>▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari;</li> <li>▪ I riferimenti sono mediocri e ancora poco chiari;</li> <li>▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti;</li> <li>▪ I riferimenti sono coerenti e chiari;</li> <li>▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	

\_\_\_/40

tot.    \_\_\_/100

**VOTO FINALE**

**/20**

CANDIDATO/A .....

classe/sez. ....

data / /

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)			Punteggio per ogni indicatore (punteggio totale massimo: 20)						
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	COMPITO NON SVOLTO 0,5	TRADUZIONE IN BIANCO 1	1 punto: il senso del testo è del tutto frainteso. La maggior parte delle proposizioni non è stata tradotta o risulta travisata	2 punto: numerosi errori di comprensione. Il senso del testo è stato in gran parte travisato	3 punti: sono presenti alcuni fraintendimenti rilevanti	4 punti: il testo è stato compreso nel senso generale. Sono presenti alcuni fraintendimenti non rilevanti	5 punti: la comprensione è buona con l'eccezione di alcuni lievi fraintendimenti	6 punti: la comprensione del testo è piena e sicura	/6
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>			1 punto: l'analisi presenta numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	2 punto: sono presenti alcuni errori rilevanti	3 punti: l'analisi è prevalentemente corretta	4 punti: l'analisi è pienamente corretta		/4	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>			1 punto: sono presenti numerosi e gravi errori e/o consistenti porzioni di testo non tradotto	2 punto: sono presenti alcuni errori non rilevanti	3 punti: la comprensione del lessico specifico è buona e generalmente efficace			/3	
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>			1 punto: la resa nella lingua d'arrivo è priva di corrispondenza con il passo proposto e/o perlopiù assente	2 punto: la resa nella lingua d'arrivo presenta alcuni errori	3 punti: la resa nella lingua d'arrivo è complessivamente buona			/3	
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	COMPITO NON SVOLTO 0,5	1 punto: nel complesso le risposte sono gravemente lacunose. Le conoscenze risultano insufficienti	2 punti: la pertinenza è parziale. Le conoscenze sono incerte	3 punti: le risposte sono sufficientemente pertinenti. Le conoscenze sono discrete	4 punti: la pertinenza è completa. Le conoscenze sono complessivamente buone	/4			
<b>TOTALE</b>									/20

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da AZZOLINA  
LUCIA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA